ERG Power Generation

RELAZIONI E BILANCI

AL 31 DICEMBRE 2016

INDICE

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Organi Societari 4
Profilo della Società 5
Strategia 6
Principali dati economici e finanziari 8
Vendite 9
Commento ai risultati dell'anno 10
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 12
Quadro normativo di riferimento 14
Settori di attività 19
Investimenti 22
Attività di direzione e coordinamento 23
Rischi e incertezze 24
Salute, Sicurezza e Ambiente 35
Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza 38
Risorse umane 39
Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria 40
Risultati conseguiti dalla controllata ERG Power S.r.l. 47
Risultati conseguiti dalla controllata ERG Hydro S.r.l. 47
Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate, consociate e altre parti correlate 48
Azioni proprie e azioni di società controllanti .. 49
Sedi secondarie e uffici 50
Evoluzione prevedibile della gestione 50

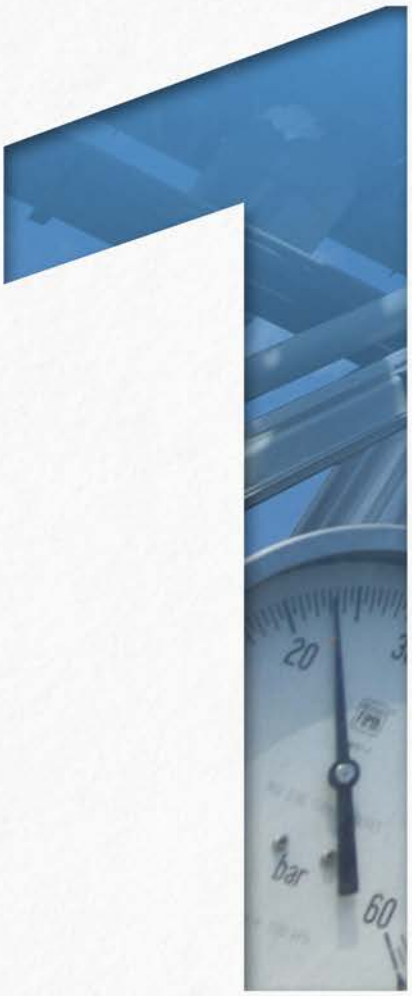
2 BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato Patrimoniale 52
Conto Economico 55
Rendiconto finanziario 58
Nota Integrativa 60
Analisi dello Stato Patrimoniale 73
Analisi del Conto Economico 87
Risultato Economico 100
Dati essenziali dell'ultimo bilancio di ERG S.p.A. 101

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 104

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 105

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 110



Relazione sulla Gestione

ORGANI SOCIETARI [1]

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

VITTORIO GARRONE

Amministratore Delegato

PIETRO TITTONI

Consiglieri

ITALO GIORGIO ALFIERI

ALBERTO FUSI

PAOLO LUIGI MERLI

ANDREA NAVARRA

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

LELIO FORNABAIO

Sindaci Effettivi

LUISELLA BERGERO

VINCENZO CAMPO ANTICO

SOCIETÀ DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

1 Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 12 gennaio 2017

PROFILO DELLA SOCIETÀ

INTRODUZIONE

ERG Power Generation S.p.A., già ERG Nuove Centrali S.p.A. (nel seguito, anche la "Società"), è stata costituita il 9 settembre 2003.

ERG Power Generation S.p.A. nel corso dell'esercizio ha svolto principalmente attività:

a) nel settore dell'energia elettrica, comprensivo delle attività di acquisto, importazione, esportazione e vendita (anche a clienti finali) di elettricità e prodotti correlati e strumenti connessi a tali attività;
b) nel settore energetico in generale, comprensivo dell'acquisto, importazione e vendita (anche a clienti finali) di combustibili e altre utilities;
c) in altri settori aventi comunque attinenza o contiguità con le attività svolte nei settori sopra considerati, che consentano una migliore utilizzazione e valorizzazione delle strutture, risorse e competenze impiegate nei settori sopra considerati, che consentano una proficua utilizzazione dei beni prodotti e dei servizi resi nei settori sopra considerati.

La Società ha altresì svolto le seguenti attività di (i) progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti, consulenza e assistenza, acquisizione, vendita e commercializzazione di beni e servizi riferiti ai settori di cui sopra. commercializzazione di beni e servizi riferiti ai settori di cui alle lettere a), b), e, c) di cui sopra.

STRATEGIA

La strategia perseguita dalla Società nel 2016 da un lato mira ora a consolidare le recenti acquisizioni ottimizzandone la gestione operativa, dall'altro mira a ottimizzare e sviluppare al contempo le attività di Energy Management, che potrà contare su un portafoglio più ampio, diversificato e bilanciato. L'Energy Management ha gestito l'intero portafoglio di energia elettrica prodotta dagli impianti del Gruppo anche ricorrendo a compravendite sul mercato in modo da ottimizzare il profilo di produzione.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha svolto l'attività di produzione e commercializzazione di energia elettrica e utilities, attraverso:

- ERG Power S.r.l.: società proprietaria della cosiddetta "Centrale Nord" (480 MW) ubicata nel sito industriale di Priolo Gargallo (SR), in Sicilia, che ha operato come Unità Essenziale in base all'Emendamento Mucchetti[2] sino al 27 maggio 2016. Si tratta di, un impianto cogenerativo ad alto rendimento (C.A.R.), basato su tecnologia a ciclo combinato di ultima generazione alimentato a gas naturale, entrato in esercizio commerciale nell'aprile 2010 e altri impianti ancillari per la produzione di vapore e in misura minore di altre utilities;
- ERG Hydro S.r.l.: società nella quale è stato conferito il suddetto ramo del business idroelettrico a fronte di scissione parziale da E.ON Produzione S.p.A. con efficacia al 30 novembre 2015. Il portafoglio integrato di asset di ERG Hydro S.r.l. è composto da 16 centrali, 7 dighe, 3 serbatoi e una stazione di pompaggio, dislocate geograficamente tra Umbria, Marche e Lazio, aventi una potenza efficiente di 527 MW;
- le proprie attività di Energy Management prestate per tutto il Gruppo ERG, oltre alle attività di Operation & Maintenance per l'impianto della controllata ERG Power S.r.l.

ERG Power Generation S.p.A. detiene il 100% di ERG Power S.r.l. e di ERG Hydro S.r.l.

A metà del 2016 è stato avviato un progetto interno, diretto e attuato dai componenti dello Human Capital Committee, che ha portato allo sviluppo di un nuovo assetto organizzativo caratterizzato da un forte orientamento alla logica di processo alla ricerca della massima semplificazione organizzativa, tramite la creazione di specifiche aree di competenza, con il fine ultimo di concentrare tutta l'organizzazione verso una visione unica e integrata del business, da cui la scelta della denominazione: One Company.

Nel nuovo assetto industriale assunto con la recente business transformation il Gruppo, ora un Independent Power Producer Green con un unico Energy Management, allocato nella ERG Power Generation S.p.A., quale canale di ac-

2 Legge di conversione del Decreto Legge 91/14 ("Decreto Competitività"). Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato.

cesso al mercato elettrico, totalmente diverso dall'operatore multi-business di alcuni anni prima, deve fare leva su queste sue nuove peculiari caratteristiche al fine di continuare a generare valore per gli Azionisti, le proprie persone e la comunità.

L'attuazione del nuovo Modello Organizzativo di Gruppo è stata avviata in parte già alla fine del 2016 con la centralizzazione in ERG S.p.A. delle aree di Business Development e Affari Legali e Societari, è stata pianificata per avere completa efficacia a partire dal 1° gennaio 2017, in particolare tramite:

- l'incorporazione di ERG Services S.p.A. in ERG S.p.A.;
- l'incorporazione di ERG Renew S.p.A. ed ERG Renew Operations & Maintenance S.r.l. in ERG Power Generation S.p.A.

Il nuovo assetto si caratterizza per la definizione di due macro-ruoli:

- ERG S.p.A. – corporate – che garantisce l'indirizzo strategico, ha la responsabilità diretta dei processi di business development e assicura la gestione di tutti i processi di supporto al business.
- ERG Power Generation S.p.A., cui è affidata la responsabilità dei processi industriali e commerciali del Gruppo, organizzati in:
  - tecnologie di generazione Wind, Thermo e Hydro, a loro volta declinate in unità produttive su base geografica;
  - Energy Management, quale single entry point verso i mercati organizzati;
  - una struttura commerciale dedicata ai Key Accounts;
  - un centro di eccellenza tecnologica responsabile dei processi di Engineering & Construction;
  - un polo di competenze specialistiche in materia di regolatorio, pianificazione e controllo performance trasversale a tutti i processi industriali;
  - una struttura dedicata alla gestione delle tematiche di salute, sicurezza e tutela dell'ambiente per tutto il Gruppo.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Si ricorda che il D.Lgs. 139/15 introduce nell'ordinamento italiano numerose novità relative alla predisposizione del Bilancio di Esercizio a partire dal 1° gennaio 2016. Gli effetti causati dai cambiamenti normativi sono da attribuire alle differenze tra i valori determinati secondo le nuove disposizioni e quelli determinati secondo le norme e i principi contabili precedenti; riguardano la contabilizzazione delle operazioni di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari o del rischio di variazione del fair value. Con riferimento alla rappresentazione contabile dei riflessi conseguenti ai cambiamenti nelle norme, attualmente l'OIC 29 dispone che un cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato e i relativi fatti e operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio considerandone gli effetti retroattivamente, per tale motivo gli importi dell'esercizio 2015 differiscono dall'ultimo bilancio approvato.
I risultati dell'esercizio 2016 e i dati comparativi del 2015 risentono dell'applicazione dell'OIC 32 relativo agli strumenti finanziari derivati, il quale introduce l'obbligo di rilevazione in bilancio degli strumenti derivati al fair value e altresì risentono dell'eliminazione della classe E) del Conto Economico riferita ai componenti straordinari che sono classificati per natura.

I dati di seguito esposti sono espressi in migliaia di Euro.

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Ricavi totali	633.273	699.943
Margine operativo lordo	**1.439**	**31.784**
Risultato operativo netto	1.123	31.495
Risultato dell'esercizio	**76.767**	**21.693**
Flussi di cassa da attività d'esercizio	**56.822**	**(30.925)**
(Investimenti) / disinvestimenti	27	(1.027.233)
Variazioni del patrimonio netto	675.707	255.618
Variazioni dell'indebitamento finanziario netto	**732.392**	**(803.234)**
Capitale investito netto	**1.109.462**	**1.089.425**
Patrimonio netto	986.610	309.235
Indebitamento finanziario netto	**47.634**	**780.190**
Leva finanziaria	4%	72%

VENDITE

Le vendite di energia effettuate in Italia tramite l'Energy Management della Società, fanno riferimento all'energia elettrica prodotta dai propri impianti eolici (ERG Renew), termoelettrici (ERG Power) e, a partire da luglio 2016, idroelettrici (ERG Hydro), nonché ad acquisti su mercati organizzati e tramite contratti bilaterali fisici.
Nel corso del 2016 sono state inoltre effettuate vendite di vapore per 752 migliaia di tonnellate (802 migliaia di tonnellate nel 2015).

L'energia venduta wholesale include le vendite sulla borsa elettrica IPEX, sia nel "mercato del giorno prima" (MGP) che nel "mercato infragiornaliero" (MI) e nel "mercato per il servizio di dispacciamento" (MSD), nonché le vendite a principali operatori del settore su piattaforma "over the counter" (OTC). Queste ultime vengono realizzate da Energy Management nell'ottica dello sviluppo delle attività di contrattazione a termine anche con l'obiettivo di hedging della generazione, in linea con le risk policy di Gruppo.

COMMENTO AI RISULTATI DELL'ANNO

Il Bilancio di Esercizio – espresso in Euro – presenta un utile netto di 76,8 milioni di Euro.

Nel dettaglio, l'analisi dell'andamento dell'esercizio evidenzia quanto segue:

- la produzione di energia elettrica del CCGT, è stata di 2.693 GWh, in aumento rispetto al 2015 (2.632 GWh) anche a seguito della minor durata della fermata di manutenzione generale programmata del modulo 2 effettuata nel 2016 rispetto alla manutenzione generale programmata del modulo 1 dell'impianto CCGT avvenuta nel 1° semestre 2015;
- un margine operativo lordo positivo pari a 1,4 milioni di Euro;
- i ricavi sono diminuiti a seguito della riduzione generale dei prezzi di vendita dell'energia elettrica, tale decremento è stato parzialmente mitigato dall'aumento delle quantità complessivamente vendute. Si segnala che il diritto al "corrispettivo di reintegro" spettante fino alla vigenza del regime delle Unità Essenziali, nel 2016 è terminato il 27 maggio e ha comportato l'iscrizione di ricavi per un importo di circa 31 milioni, mentre nel 2015 era spettante per l'intero anno per un controvalore pari a circa 78 milioni;
- il margine operativo lordo della Società, si mantiene su livelli elevati sebbene in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, grazie all'efficienza degli impianti, all'incremento degli spark spread e ai risultati di Energy Management sia a copertura dei margini di generazione che nell'ambito dei Servizi di Dispacciamento. Si ricorda che dal 28 maggio 2016 l'impianto CCGT di ERG Power non è più assoggettato alla normativa vigente in materia di Unità Essenziali per la sicurezza del sistema elettrico, e non beneficia più da tale data del relativo "corrispettivo di reintegro"; inoltre la marginalità dell'impianto risente dell'avvenuto raddoppio del cavidotto Sicilia-continente e del conseguente sostanziale allineamento del prezzo zonale Sicilia rispetto a quello storicamente e tendenzialmente più basso dell'area Sud;
- i risultati operativi in linea con le aspettative, ma inferiori rispetto al 2015, sono sostanzialmente ascrivibili al minor periodo di vigenza del corrispettivo di reintegro ex UESSE, oltre che all'entrata in esercizio a partire da fine maggio 2016 del citato cavo Sorgente-Rizziconi, con una parziale mitigazione dovuta alla riduzione del prezzo del gas, al miglioramento delle prestazioni dell'impianto CCGT di ERG Power S.r.l. e alle azioni di efficienza industriale realizzate nel periodo. Anche nel 2016, infatti, l'impianto ha continuato a beneficiare di elevata affidabilità ed efficienza, perseguite attraverso interventi mirati di investimento nonché tramite la prima manutenzione generale programmata effettuata tra marzo e aprile 2015 sul modulo 1 dell'impianto CCGT di ERG Power, altresì tramite la prima manutenzione generale programmata sul modulo 2 effettuata tra aprile e maggio 2016;
- il risultato netto dell'esercizio include proventi da partecipazione per circa 77 milioni di Euro di dividendi incassati dalla controllata ERG Hydro S.r.l., per circa 2 milioni di Euro relativi all'utile dell'esercizio 2015 della controllata e per circa 75 milioni di Euro relativi a distribuzione di una parte delle riserve deliberata dall'assemblea di ERG Hydro S.r.l. in data 21 giugno 2016;

- un livello di indebitamento finanziario netto negativo pari a 47,6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (pari a circa 780,0 milioni di Euro) a seguito della concessione della linea di credito da parte di ERG S.p.A. per dotare la Società delle risorse necessarie al corrispettivo di acquisto di ERG Hydro S.r.l. (già Hydro Terni S.r.l.) estinta in data 14 luglio 2016; per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo dedicato.

Il Bilancio della Società è stato sottoposto a revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I principali fatti avvenuti nel corso dell'esercizio 2016 relativi alla Società sono riepilogati nel seguito.

In data **28 maggio 2016** è terminata la qualifica di Essenzialità dell'impianto di proprietà di ERG Power S.r.l. ai sensi della Legge di Conversione del Decreto Legge 91/14 ("Decreto Competitività"), nella quale è contenuta la disposizione nota come "emendamento Mucchetti" che ha qualificato come essenziale ai fini della sicurezza del sistema elettrico, a partire dal 1° gennaio 2015 e fino all'entrata in operatività dell'elettrodotto 380 kV "Sorgente-Rizziconi" tra la Sicilia e il Continente, l'impianto di proprietà di ERG Power S.r.l.

In data **8 novembre 2016** è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione delle società il Progetto di fusione per incorporazione di ERG Renew S.p.A. ed ERG Renew Operations & Maintenance S.r.l. in ERG Power Generation S.p.A.

In data **9 novembre 2016** è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Genova il Progetto di fusione sopra citato, successivamente approvato dalle rispettive Assemblee dei Soci in data **18 novembre 2016**.

In data **21 dicembre 2016** è stato stipulato l'atto di fusione, iscritto in data 28 dicembre 2016 e gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2017.

Con l'atto di fusione del 21 dicembre 2016 in particolare ha avuto piena esecuzione la delibera dell'Assemblea del 18 novembre 2016, che ha previsto, con efficacia dal **1° gennaio 2017**, un aumento del capitale sociale dell'incorporante ERG Power Generation S.p.A. per un ammontare complessivo di 94.000.000 di Euro, con emissione di numero 9.400.000 azioni di nuova emissione da nominali Euro 10 cadauna, che verranno assegnate alla società ERG S.p.A., unico socio della società incorporante.

Qui di seguito si fornisce una maggiore informativa in merito alle logiche dell'operazione societaria sopra commentata.
Il Gruppo ERG, a valle del completamento del proprio processo di riconversione industriale, ha intrapreso nel 2016 un profondo programma di consolidamento societario, organizzativo e operativo, in coerenza con la nuova missione e dimensione industriale di operatore europeo elettrico indipendente (IPP – Independent Power Producer). In questo ambito si inserisce il progetto denominato "One Company" che porta ad una significativa revisione della struttura organizzativa e societaria del Gruppo, con l'obiettivo di renderla più funzionale al nuovo modello di business.
La riorganizzazione societaria, efficace dal 1° gennaio 2017, prevede la fusione per incorporazione di ERG Renew S.p.A.

e di ERG Renew Operations & Maintenance S.r.l. in ERG Power Generation S.p.A. Il nuovo assetto societario sarà caratterizzato dalla presenza di una società di generazione e vendita di energia (ERG Power Generation S.p.A.), interamente controllata da ERG S.p.A., dedicata alla gestione complessiva e integrata delle tre diverse e complementari tecnologie di produzione di cui oggi il Gruppo dispone e alla vendita di energia elettrica attraverso un'unica struttura centralizzata di Energy Management.

La Fusione è volta: (i) alla semplificazione della struttura del Gruppo con conseguenti vantaggi dal punto di vista organizzativo e operativo; (ii) al miglioramento dell'efficienza della struttura societaria, che sarà resa così più conforme alle attuali necessità del Gruppo; (iii) all'ottimizzazione dei processi decisionali e al miglioramento dell'utilizzazione e valorizzazione delle risorse e competenze attualmente esistenti nelle società partecipanti alla Fusione attraverso l'accorpamento in un unico soggetto giuridico, a fronte della Fusione, delle attività svolte attualmente dalla Società Incorporante e dalle Società Incorporate, con un miglioramento dell'efficienza gestionale; e (iv) alla realizzazione di sinergie e alla riduzione dei costi complessivi di amministrazione e gestione.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel seguito sono illustrati i provvedimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il settore energia nel corso dell'anno 2016.

GENERALE

Accordo di Parigi sui cambiamenti Climatici

Lo scorso 4 ottobre il Parlamento Europeo ha approvato la ratifica dell'accordo di Parigi, alla presenza del Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker, del Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-Moon e della Presidente della COP 21 Ségolène Royal.

Al 5 ottobre scorso, risultando che il 94,41% dei paesi aveva già firmato l'accordo (UE inclusa), è scattato il termine dei 30 giorni previsto dal regolamento che ha reso formalmente vigente l'Accordo dal successivo 4 novembre 2016.

Da parte sua, l'Italia ha ratificato l'accordo il 27 ottobre scorso; la pubblicazione della legge sulla Gazzetta Ufficiale è avvenuta il 10 novembre scorso.

Referendum britannico sull'appartenenza all'Unione Europea

Il 23 giugno gli elettori britannici si sono espressi per l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, primo caso di abbandono di uno stato membro e firmatario del trattato di Maastricht.

Una volta completate le trattative con Londra per l'effettiva attuazione dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, l'intero quadro legislativo dell'Unione dovrà essere adattato alla nuova realtà a 27 paesi membri.

Calendario Legislativo della Commissione – Winter Package

Lo scorso 30 novembre 2016 la Commissione Europea ha annunciato che entro la fine del 2016 verrà pubblicato un pacchetto di iniziative legislative sulla politica climatico-energetica dell'Unione per il periodo successivo al 2020.

I principali provvedimenti riguardano la revisione e l'emissione di direttive e regolamenti sulle energie rinnovabili, sull'efficienza energetica e sul sistema elettrico, al fine di consentire all'Unione di raggiungere gli obiettivi climatico-energetici al 2030 adottati nell'ottobre 2014 e presentati alla COP 21 del dicembre 2015.

Nei documenti approvati sono pure compresi gli indirizzi della Commissione per la stesura dei piani di azione da parte degli stati membri.

L'iter di approvazione dei provvedimenti finali, che dovrebbe completarsi entro il 2018, prevede il processo di co-decisione tra Parlamento Europeo e consiglio dell'unione per le Direttive, mentre per i regolamenti il Parlamento fornisce solamente un parere. Tutti i provvedimenti dovrebbero entrare in vigore a partire dal 2021.

Tematiche Ambiente - Efficienza - Sicurezza

A gennaio 2016 è stata pubblicata la Legge 221/2015 per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso di risorse naturali, il cosiddetto "collegato ambientale" già approvato dalle Camere lo scorso 22 dicembre 2015.

Tra le principali norme contenute nella legge spiccano la riforma dell'ENEA, alcune modifiche alle norme in materia di utilizzazione delle terre e rocce da scavo, il sostegno alla mobilità sostenibile e la revisione all'incentivazione della produzione di energia elettrica da biomasse.

Viene inoltre modificata la disciplina sul danno e ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale, fornendo la possibilità agli operatori coinvolti di proporre una transazione; sono infine istituite le Autorità di bacino distrettuale per ciascun distretto idrografico, che andranno a sostituire le attuali Autorità di Bacino Interregionali, Regionali e dei Bacini di rilevanza nazionale.

A marzo 2016 sono stati approvati dal Ministero dell'Ambiente i Piani di gestione delle acque e del rischio alluvione relativi a sei degli otto distretti idrografici presenti nel territorio nazionale, incluso il distretto dell'Appennino Centrale.

A luglio 2016 è stata pubblicata la "Legge Europea 2015-2016" che contiene, fra l'altro, disposizioni sulla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele. Con il provvedimento si estende la sanzione amministrativa pecuniaria, già prevista per le violazioni delle disposizioni del Regolamento Europeo in materia di sostanze e miscele pericolose, a carico di chiunque utilizzi imballaggi contenenti una sostanza o una miscela pericolosa non conformi alle prescrizioni del regolamento europeo in materia.

Decreto Legge "Milleproroghe"

Sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.304 del 30 dicembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 relativo alla proroga e definizione di termini di legge (c.d. "Milleproroghe").

Per le tematiche di interesse, sono da segnalare la proroga fino al 31 dicembre 2017 della tassazione agevolata dei combustibili degli impianti cogenerativi, come il CCGT di Priolo; continueranno quindi a essere applicati i coefficienti individuati dall'Autorità per l'energia, ridotti nella misura del 12%. È stata rinviata al 1° gennaio 2018 la decorrenza della riforma degli oneri generali di sistema per i consumatori non domestici, mentre a partire dal 1° gennaio 2017 le parti variabili degli oneri generali di sistema saranno applicate all'energia elettrica prelevata dalle reti pubbliche con obbligo di connessione di terzi.

TERMOELETTRICO - POWER

Unità essenziali ex D.L. 91/2014

In data **25 maggio 2016** è stata pubblicata sul sito di TERNA la notizia che ha decretato **dalle ore 0:00 del 28 maggio 2016** l'entrata in esercizio del collegamento Sorgente-Rizziconi e degli interventi ancillari definiti dalla Delibera 521/2014.

Tale comunicazione ha sancito **la fine del regime di essenzialità** previsto dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91

delle unità di produzione di energia elettrica ubicate in Sicilia, così come regolate dalla citata Delibera 521/14.
L'AEEGSI ha poi confermato tale circostanza con **Delibera 274/2016/R/eel**, pubblicata lo scorso 27/05/2016.
Lo scorso 13 dicembre 2016 l'Autorità ha emesso la delibera 741/2016/R/eel con cui è stato quantificato il secondo acconto per il corrispettivo di reintegrazione dei costi in relazione agli impianti essenziali soggetti al regime 91/14, per l'anno 2015, dando mandato a TERNA per la liquidazione degli importi.
Per ERG Power Generation S.p.A., il cui impianto CCGT di Priolo era soggetto alla disciplina degli impianti essenziali prevista dal D.L. 91/2014 fino allo scorso 27 maggio 2016, il corrispettivo di acconto deliberato con il provvedimento è pari a circa il 68% del conguaglio richiesto per il 2015. Il restante corrispettivo a conguaglio dovrebbe essere liquidato entro la prima metà del 2017.
L'AEEGSI ha poi notificato la Deliberazione 15 dicembre 2016 n. 761/2016/R/eel, con cui viene confermato e quantificato anche l'acconto relativo all'anno di esercizio 2016.
Entrambi i corrispettivi sono stati liquidati da TERNA a ERG Power Generation S.p.A. in data 30 dicembre 2016.

Unità essenziali ex Delibera 111/2006

Il 28 ottobre 2016 è stata pubblicata la Delibera 610/2016 che include l'impianto CCGT di Priolo nell'elenco delle unità essenziali ex Delibera 111/2006 per l'anno 2017 per una sezione d'impianto pari a 120 MW (e secondo un regime sostanzialmente differente rispetto al regime ex D.L. 91/2014 di cui al paragrafo precedente). La Società ha optato per il regime alternativo ex art. 65bis della Delibera 111/06 che prevede la remunerazione di riserva terziaria a salire tramite un contratto di opzione, svincolando l'impianto dal regime di essenzialità nei mercati dell'energia (MGP/MI).

Reti interne di utenza (RIU)

Per gli operatori titolari di "sistemi di distribuzione chiusi", tra i quali rientrano le **"reti interne di utenza" (RIU)**, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha pubblicato la **Delibera RIU – 539/2015**, che regolamenta la gestione di tali reti interne a partire dall'anno 2017, introducendo fra l'altro la necessità di adottare la separazione funzionale tra le attività di distribuzione e quelle di vendita dell'energia elettrica all'interno della RIU.
ERG Power Generation S.p.A., in qualità di gestore della RIU di Priolo, ed ERG Power S.r.l., in qualità di proprietario, hanno presentato ricorso al Tribunale Amministrativo della Lombardia per l'annullamento parziale della delibera.
Lo scorso 1° agosto 2016 è stata pubblicata dall'AEEGSI la Delibera 442/2016/R/eel che precisa le modalità di aggiornamento dei registri dei sistemi di distribuzione chiusi (SDC), ivi comprese le reti interne di utenza (RIU), fissando le relative scadenze (30 settembre 2016).
Lo scorso 23 dicembre 2016 l'AEEGSI ha pubblicato la Delibera 788/2016, a completamento della regolazione in materia di SDC. Tramite il nuovo provvedimento, che introduce una nuova tipologia di SEESEU (SEESEU-D) caratterizzati da un unico produttore e un unico cliente finale, l'Autorità ha pubblicato il nuovo registro RIU previsto dalla precedente 442/2016. Con la stessa delibera l'AEEGSI ha altresì previsto la pubblicazione successiva e con provvedimenti individuali delle delibere che approveranno l'ambito territoriale delle RIU. La delibera introduce anche la proroga all'entrata in vigore della Delibera 539/2015: la nuova disciplina entrerà in vigore il 1° ottobre 2017.

Incremento dei costi dei servizi di dispacciamento dell'energia elettrica: Delibera 342/2016 e provvedimenti successivi

Nel secondo trimestre del 2016 si sono registrati significativi incrementi del costo dei servizi di dispacciamento e dello sbilanciamento dell'energia elettrica. Tali eventi sono stati oggetto di rilievo e inchiesta da parte del Governo e delle associazioni dei consumatori, con il sospetto che alcuni principali operatori elettrici abbiano tenuto condotte abusive sui mercati dell'energia e dei servizi di dispacciamento.

Lo scorso 27 giugno 2016 l'Autorità ha pubblicato la Delibera 342/2016/E/eel, con cui ha avviato un procedimento per l'adozione tempestiva di misure prescrittive e la valutazione di potenziali abusi nel mercato all'ingrosso dell'energia elettrica ai sensi del Regolamento (UE) n. 1227/2011 (REMIT), potenzialmente commessi nel recente passato da alcuni operatori dei mercati elettrici (incluse ERG Power Generation S.p.A. e, con riferimento al periodo 1° gennaio 2016 30 giugno 2016, ERG Hydro S.r.l.).

Secondo le intenzioni dell'AEEGSI, il provvedimento è volto a contrastare condotte potenzialmente configurabili come abusi di mercato.

L'AEEGSI ritiene che le strategie di programmazione e di offerta di alcuni utenti, titolari di unità di consumo o di produzione alimentate da fonti rinnovabili non programmabili, non si possano ritenere coerenti con i principi di diligenza, prudenza, perizia e previdenza previsti dalla regolazione vigente in materia di dispacciamento elettrico.

L'elenco dei soggetti interessati è poi stato esteso lo scorso agosto 2016 mediante la pubblicazione della Delibera 459/2016/R/eel. Attraverso tale Deliberazione l'Autorità ha anche prolungato il tempo a disposizione per la conclusione dell'intero procedimento. A seguito dell'istruttoria dell'AEEGSI, nello scorso mese di settembre 2016 sono state recapitate via PEC ai soggetti coinvolti – incluse ERG Hydro S.r.l. e ERG Power Generation S.p.A. – le comunicazioni contenenti i risultati della ricognizione e i potenziali profili di abuso riscontrati dall'Autorità.

ERG Power Generation S.p.A. ed ERG Hydro S.r.l. hanno presentato ricorso al Tribunale Amministrativo della Lombardia per l'annullamento parziale degli atti sopra indicati, non ritenendo in alcuna misura sussistenti le condizioni per l'emissione degli stessi.

Lo scorso 7 ottobre l'Autorità ha pubblicato la Delibera 477/2016/E/eel con la quale sono state intraprese le prime azioni nell'ambito di tali procedimenti nei confronti di utenti del dispacciamento abilitati al mercato dei servizi di dispacciamento, coinvolgendo anche l'Autorità garante per la concorrenza nel mercato per gli interventi di propria competenza in materia di diritto della concorrenza (Legge 287/90). Le società del Gruppo ERG non sono coinvolte nei procedimenti suddetti. In aggiunta, ai sensi del Regolamento Europeo sull'integrità e la trasparenza dei mercati energetici all'ingrosso (REMIT), l'Autorità ha informato delle predette potenziali violazioni del diritto della concorrenza nei mercati elettrici nazionali anche la Commissione Europea e l'ACER.

Lo scorso 19 ottobre l'Autorità ha pubblicato la Delibera 575/2016/R/eel, con cui si prevede la redistribuzione automatica ai clienti finali degli importi che saranno recuperati da TERNA in forza dei provvedimenti prescrittivi e delle misure di regolazione asimmetrica adottate in esito ai procedimenti sopra citati.

Modifiche al settlement del mercato elettrico

Lo scorso 16 settembre l'AEEGSI, dopo aver rilasciato parere positivo al Ministero dello sviluppo economico, ha pubblicato la Delibera 501/2016 con cui approva le modifiche alla disciplina del mercato elettrico proposte dal GME in materia di settlement con decorrenza dal 1° dicembre 2016.

Le modifiche, necessarie alla progressiva armonizzazione delle regole dei mercati dovuta ai progetti di coupling europei, consentono l'anticipo dei termini di pagamento sul mercato del giorno prima (MGP) e sul mercato infragiornaliero (MI), portando la fase di settlement dall'attuale cadenza mensile (M+2) a una cadenza settimanale (W+1).

SETTORI DI ATTIVITÀ

Mercato di riferimento

	2016	2015
Mercato elettrico Italia[1] (GWh)		
Domanda	310.251	316.897
Consumo pompaggi	2.424	1.909
Import/Export	37.026	46.378
Produzione interna [2]	**275.649**	**272.428**
di cui		
Termoelettrica	187.461	182.861
Idroelettrica	42.323	46.451
Altre rinnovabili	45.865	43.116
Prezzi di cessione (Euro/MWh)		
PUN [3]	42,8	52,3

(1) Fonte: Terna S.p.A. rapporto mensile sul sistema elettrico. Dati stimati, soggetti a rettifica
(2) produzione al netto dei consumi per servizi ausiliari
(3) Prezzo Unico Nazionale. Fonte GME S.p.A.

La domanda di energia elettrica del sistema elettrico nazionale nel 2016 è stata pari a 310,3 TWh, in diminuzione (-2,1%) rispetto ai valori registrati nell'analogo periodo del 2015. Per quanto riguarda la Sicilia, regione nella quale ERG Power S.r.l. è presente con il proprio impianto CCGT, nel 2016 si è registrato un fabbisogno di circa 18,7 TWh, in contrazione (-4,5%) rispetto al 2015, mentre nel raggruppamento di regioni Abruzzo-Lazio-Marche-Molise-Umbria, in cui ERG è attiva da fine 2015 con i propri impianti idroelettrici, la richiesta di energia elettrica si è attestata a 43,6 TWh (-2,3%).

Nello stesso periodo la produzione interna netta di energia elettrica è stata pari a 275,6 TWh, in aumento dell'1,2% rispetto al 2015, mentre il saldo netto degli scambi con l'estero ha registrato importazioni nette per 37,0 TWh (-20,2% rispetto al 2015). La produzione nazionale (netta) è stata garantita per il 68% da centrali termoelettriche e per il restante 32% da fonti rinnovabili. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una maggiore produzione da fonte termoelettrica (+3%) e un calo della produzione idroelettrica (-9%), a fronte delle maggiori produzioni delle altre fonti rinnovabili (+6%), in particolare grazie alla maggior produzione eolica (+19%) e alla sostanziale stabilità della produzione geotermica e fotovoltaica.

Il valore medio del PUN nel 2016 si è attestato a 42,8 Euro/MWh, in diminuzione del 18,2% rispetto al valore rilevato nel 2015 (52,3 Euro/MWh).

Evoluzione del quadro normativo di riferimento in Sicilia: l'emendamento Mucchetti

L'articolo 23, comma 3-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ha stabilito che dal 1° gennaio 2015, sino all'entrata in operatività del raddoppio dell'elettrodotto "Sorgente-Rizziconi" tra la Sicilia e il Continente: (i) le unità di produzione di energia elettrica in zona Sicilia di potenza superiore a 50 MW, con esclusione di quelle rinnovabili non programmabili, siano considerate unità essenziali per la sicurezza del sistema elettrico (UESSE); (ii) l'Autorità definisca le modalità di offerta e remunerazione delle predette unità entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Conversione del Decreto Legge 91/14, seguendo il criterio di puntuale riconoscimento per singola unità produttiva dei costi variabili e dei costi fissi di natura operativa e di equa remunerazione del capitale residuo investito riconducibile alle stesse unità, in modo da assicurare la riduzione degli oneri per il sistema elettrico.

In esecuzione a quanto disposto dal citato Decreto Legge, in data 24 ottobre 2014 l'Autorità ha pubblicato la deliberazione n. 521/2014/R/EEL, relativa a disposizioni sugli impianti essenziali in Sicilia, volta a regolare, fra gli altri aspetti, i criteri di offerta e remunerazione delle unità definite essenziali ai sensi del Decreto-Legge. Con la Deliberazione 667/2014/R/EEL, l'AEEGSI ha poi approvato alcuni parametri rilevanti per il calcolo dei Costi di Generazione Riconosciuti delle unità essenziali ex D.L. 91/2014.

Nel mese di ottobre 2015 l'Autorità ha altresì pubblicato la Deliberazione 486/2015/R/EEL che, pur riguardando le unità essenziali in regime ordinario, chiarisce e aggiorna alcuni parametri del Costo Variabile Riconosciuto che hanno effetto anche sulle unità essenziali ex D.L. 91/2014.

Infine, sempre nel mese di ottobre 2015, l'AEEGSI ha approvato la Deliberazione 496/2015 che aggiornava ed estendeva al 2016 il regime ex Deliberazione 521/2014.

Il quadro regolatorio su descritto ha avuto un impatto significativo sui prezzi di vendita di ERG e in particolare sui mercati dell'energia a pronti nella zona di mercato in cui opera (zona Sicilia). Infatti, il vincolo di offerta su tali mercati a prezzi non superiori al proprio costo variabile riconosciuto delle unità di produzione identificate UESSE ai sensi del richiamato D.L. 91/2014, ha ridotto significativamente il differenziale di prezzo fra la zona Sicilia e il PUN con una marcata contrazione nel 2015 e fino al 28 maggio 2016 rispetto ai valori registrati negli anni precedenti.

Occorre sottolineare, tuttavia, che l'abbattimento dei ricavi nei mercati a pronti (MGP, MI e MSD) per le ragioni su descritte è stato mitigato dal corrispettivo riconosciuto alle UESSE ex D.L. 91/2014 a reintegrazione dei costi di generazione variabili, operativi e di investimento, inclusa l'equa remunerazione del capitale investito.

Il periodo di applicazione della disciplina delle unità essenziali in base al D.L. 91/2014 e alla Deliberazione 521/2014 e successive modifiche e integrazioni, è terminato in data 28 maggio 2016 a seguito dell'entrata in operatività del citato raddoppio dell'elettrodotto Sorgente-Rizziconi.

Nel mese di luglio è stato quindi richiesto il conguaglio del reintegro 2015, ai sensi dell'art. 65.28 della Deliberazione 111/06 e nel mese di settembre è stato richiesto l'acconto del corrispettivo di reintegro dell'anno 2016, relativo al primo trimestre, ai sensi dell'art. 3.1, lettera aa.2) della Deliberazione 521/2014, come modificata dalla Deliberazione 496/2015.

In data 30 dicembre 2016 sono stati incassati circa Euro 28 milioni come ulteriore acconto del 2015 (ancora da incassare circa Euro 13 milioni) e circa Euro 18 milioni come acconto del 2016 (ancora da incassare circa Euro 13 milioni).

Fattori che influenzano i risultati economici

Nel corso del 2016 la produzione netta di energia elettrica di ERG Power S.r.l. è stata pari a 2.693 GWh, in aumento rispetto al 2015 (2.632 GWh) anche a seguito della minor durata della fermata di manutenzione generale programmata del modulo 2 effettuata nel 2016 rispetto alla manutenzione generale programmata del modulo 1 dell'impianto CCGT avvenuta nel 1° semestre 2015. I ricavi sono diminuiti a seguito della riduzione generale dei prezzi di vendita dell'energia elettrica, tale decremento è stato parzialmente mitigato dall'aumento delle quantità complessive vendute. Si segnala inoltre che il diritto al "corrispettivo di reintegro" spettante fino alla vigenza del regime delle Unità Essenziali, nel 2016 è terminato il 27 maggio mentre nel 2015 era spettante per l'intero anno.
La fornitura netta[3] di vapore ai clienti captive del sito petrolchimico di Priolo Gargallo è stata pari a circa 752 migliaia di tonnellate, è in riduzione rispetto alle 802 migliaia di tonnellate del 2015 a seguito della fermata degli impianti ISAB. Circa un quarto della produzione di energia di ERG Power S.r.l. è stata destinata a copertura del fabbisogno del sito industriale di Priolo, comprendendo nell'energia anche le forniture nette di vapore.

Il raggiungimento di risultati in linea con le aspettative, ma inferiori rispetto al 2015, è sostanzialmente ascrivibile al minor periodo di vigenza del corrispettivo di reintegro ex UESSE, oltre che all'entrata in esercizio a partire da fine maggio 2016 del citato cavo Sorgente-Rizziconi, con una parziale mitigazione dovuta alla riduzione del prezzo del gas, al miglioramento delle prestazioni dell'impianto CCGT di ERG Power e alle azioni di efficienza industriale realizzate nel periodo. Anche nel 2016, infatti, l'impianto ha continuato a beneficiare di elevata affidabilità ed efficienza, perseguite attraverso interventi mirati di investimento nonché tramite la prima manutenzione generale programmata effettuata tra marzo e aprile 2015 sul modulo 1 dell'impianto CCGT di ERG Power S.r.l., altresì tramite la prima manutenzione generale programmata sul modulo 2 effettuata tra aprile e maggio 2016.

I risultati positivi riflettono inoltre le attività di vendita dell'energia sui mercati effettuate dall'Energy Management di Gruppo (a fronte delle produzioni in Italia degli asset termoelettrici, eolici e, a partire dal 1° luglio 2016, idroelettrici), oltre all'adozione di efficaci coperture del margine di generazione. Queste ultime contemplano, tra l'altro, la vendita a termine pluriennale di energia elettrica a IREN Mercato, l'utilizzo di strumenti di copertura del rischio prezzo e la vendita di vapore ed energia elettrica ai clienti del sito petrolchimico di Priolo Gargallo mediante accordi di lungo periodo.

3 Si intende la cessione di vapore al sito industriale di Priolo Gargallo escluse le perdite di rete, al netto dei ritiri di vapore dai medesimi clienti.

INVESTIMENTI

Gli investimenti direttamente sostenuti dalla Società sono relativi a tecnologia dell'informazione, sistemi informativi afferenti al business.

Relativamente all'impianto CCGT sono proseguite le iniziative mirate di investimento volte a preservare l'efficienza operativa, la flessibilità e l'affidabilità degli impianti, incluse le attività di unificazione del centro di controllo e dei sistemi informativi. Sono proseguiti, altresì, i progetti previsti in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente.

.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

ERG S.p.A. svolge un'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate direttamente e indirettamente – nel rispetto dell'autonomia gestionale e operativa delle stesse, le quali beneficiano dei vantaggi, delle sinergie e delle economie di scala derivanti dall'appartenenza al Gruppo – rappresentata dalla:

- definizione delle strategie di business e del sistema di Corporate Governance e degli assetti societari;
- determinazione di politiche generali comuni in materia di risorse umane, contabilità, bilancio, fiscalità, information & communication technology, procurement, finanza, investimenti, risk management, comunicazione, relazioni istituzionali, corporate social responsibility.

In particolare si segnalano le seguenti delibere adottate nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento da parte di ERG S.p.A.:

- Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2016:
  - punto 4: Aggiornamento del budget annuale degli investimenti;
  - punto 7: "consolidato fiscale nazionale": rinnovo dell'opzione per il triennio 2016-2018 e proroga del Regolamento di partecipazione; delibere inerenti e conseguenti;
- Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2016:
  - punto 3: Previsione trimestrale sull'andamento del budget annuale degli investimenti;
  - punto 4: Remunerazione dell'Amministratore Delegato;
- Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2016:
  - punto 3: Previsione trimestrale sull'andamento del budget annuale degli investimenti;
- Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2016:
  - punto 3: Progetto di fusione per incorporazione di ERG Renew S.p.A. ed ERG Renew Operations & Maintenance S.r.l. in ERG Power Generation S.p.A.;
  - punto 4: Previsione trimestrale sull'andamento del budget annuale degli investimenti;
- Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2016:
  - punto 1: Budget investimenti per l'anno 2017;
  - punto 2: Contratto di fornitura pluriennale di energia elettrica tra ERG Power Generation S.p.A. ed ERG Hydro S.r.l.;
  - punto 4: Calendario delle riunioni degli organi sociali per l'anno 2017.

In calce al presente documento vengono riportati i dati essenziali dell'ultimo Bilancio di ERG S.p.A.

RISCHI E INCERTEZZE

La gestione del rischio è parte integrante e fondamentale delle strategie di ogni organizzazione: è il processo attraverso il quale le aziende affrontano i rischi legati alle proprie attività con lo scopo di ottenere benefici durevoli nel tempo e quindi garantire la sostenibilità del proprio business. La base di una buona gestione dei rischi consiste nell'identificazione e nel trattamento dei rischi in modo da permettere la comprensione dei potenziali impatti positivi e negativi di tutti i fattori che possono influenzare l'organizzazione.

Il Gruppo ERG ha implementato un modello di Risk Management Integrato (cosiddetto RMI), che è parte integrante del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, volto a contribuire in modo proattivo alla salvaguardia del patrimonio sociale del Gruppo ERG e a un'efficiente conduzione del Gruppo in linea con le strategie aziendali definite dal Consiglio di Amministrazione.

Il modello RMI si sviluppa attraverso:

- L'identificazione e la valutazione dei principali rischi legati al Piano industriale, nonché la definizione delle rispettive politiche di gestione, anche tramite benchmark di mercato per recepire le best practice in materia;
- la verifica continua del funzionamento e dell'efficacia del processo di gestione dei rischi.

Il nuovo modello RMI tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, e dei business in cui opera ed è aggiornato periodicamente per tenere conto delle evoluzioni del contesto nel quale il Gruppo ERG opera; è inoltre definito sulla base di best practice internazionali di riferimento (ERM CO.S.O Framework) ed è parte integrante del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

La metodologia adottata è caratterizzata da un periodico assessment dei principali rischi a cui il Gruppo è soggetto, sia attuali che prospettici. L'assessment che coinvolge i Risk Owner ha l'obiettivo di determinare quali siano i rischi maggiormente rilevanti, verificare se le strategie di gestione e i presidi posti a loro mitigazione sono adeguati, ed eventualmente identificare i piani di azione per rafforzare il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Alla base del sistema di Risk Management Integrato vi è la creazione, a tutti i livelli dell'organizzazione, di una cultura di attenzione al rischio.

Inoltre, il Gruppo ERG, cui la Società ERG Power Generation S.p.A. appartiene, ha adottato la "Politica di Gestione del Rischio" che identifica i rischi cui è esposta l'attività del Gruppo, attribuisce le relative responsabilità (cosiddetto Risk Owner) e definisce le regole per la loro corretta gestione, oltre alle attività di monitoraggio e reporting. Tale documento è periodicamente oggetto di revisione per renderlo aderente sia alle modifiche interne (es. organizzative, di processo), che al contesto esterno estremamente dinamico. L'ultima versione della Policy è stata aggiornata a ottobre del 2016.

Per quanto concerne le attività della Società ERG Power Generation S.p.A., i principali rischi identificati, monitorati e gestiti sono i seguenti:

- Rischio di disponibilità della risorsa Rinnovabile (Acqua e Vento)
- Rischio Prezzo
- Rischio Regolatorio
- Rischio Nuovi Investimenti
- Rischio di Interruzione del Business
- Rischio Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE)
- Rischio Compliance Anticorruzione
- Rischi Human Capital
- Rischio Liquidità
- Rischio Credito
- Rischi di Information & Communication Technology
- Rischio Controparti

Rischio di disponibilità della risorsa Rinnovabile (Acqua e Vento)

Si identifica con tale rischio l'eventualità che la Società possa incorrere in danni economici derivanti dalla volatilità dei volumi di generazione di energia elettrica, con particolare riferimento alla produzione rinnovabile e alla disponibilità della "risorsa naturale" vento e acqua.

ERG Power Generation S.p.A. risulta esposta a tale rischio con riferimento agli impianti Idroelettrici detenuti dalla società ERG Hydro S.r.l. (controllata al 100%).

Il rischio legato alla naturale variabilità nella disponibilità delle fonti rinnovabili, che come noto variano in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali si trovano gli impianti, viene mitigato a livello di Gruppo ERG attraverso:

- la diversificazione tecnologica degli impianti rinnovabili (es. Wind e Hydro) attuata a livello di Gruppo e la diversificazione geografica del parco di produzione che permettono di ridurre sia l'impatto che la probabilità di accadimento;
- la programmazione dei fermi degli impianti rinnovabili in funzione dei periodi di basso apporto delle fonti rinnovabili che permette di ridurre l'impatto;
- l'utilizzo di strumenti di forecasting meteorologico più accurati che permettono di migliorare ulteriormente le strategie di gestione del Rischio Volume a livello di Gruppo.

Le strategie di mitigazione del rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischio prezzo

Tale rischio è identificato come la possibilità che le fluttuazioni del prezzo di acquisto e vendita delle Commodity producano significative variazioni nei risultati economici, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano strategico.

Nell'esercizio della sua attività, ERG Power Generation S.p.A. è esposta ai seguenti rischi di:

- Oscillazione dei prezzi dell'Energia Elettrica per tutti gli impianti di produzione per i quali è prevista la vendita dell'EE sul Mercato;

- Oscillazione dei prezzi di Gas, CO_2 e TEE riconducibili alla produzione della centrale cogenerativa alimentata a Gas naturale (CCGT) di ERG Power S.r.l. (Controllata da ERG Power Generation S.p.A.).

La Società minimizza il possibile impatto derivante dalle oscillazioni dei Prezzi delle Commodity attraverso:

- una view aggregata per portafogli che consente di allocare i rischi dove possono essere più efficacemente gestiti, beneficiando della compensazione delle posizioni di segno opposto assunte;
- la definizione dei limiti di esposizione al rischio;
- la definizione di processi e responsabilità per il monitoraggio del livello di esposizione utilizzando opportuni indicatori (es. P@R, V@R, Stop Loss, Take Profit, Open positions);
- la definizione di un processo di escalation nel caso di superamento dei limiti di Rischio per la valutazione delle azioni di mitigazione da avviare per il rientro nei limiti definiti;
- la definizione delle quantità minime e massime di coperture (c.d. Hedging Ratios) sulle vendite di EE per l'orizzonte di piano;
- l'utilizzo di strumenti derivati per stabilizzare i flussi di cassa generati, contribuendo a garantire l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo. L'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura è autorizzato esclusivamente a fronte dell'esistenza di un sottostante per perseguire la riduzione degli impatti economici legati alla volatilità dei prezzi sul mercato finanziario ed è monitorato costantemente;
- laddove possibile, il bilanciamento delle formule di acquisto (es. del Gas naturale) con quella di riaddebito verso i clienti finali e/o il trasferimento nei contratti di vendita di maggiori costi derivanti dalle oscillazioni dei prezzi includendo specifiche clausole a riduzione dei costi emergenti (e.g. legati al profilo).

Dal punto di vista organizzativo, il modello di Governance adottato nel Gruppo ERG, cui la Società ERG Power Generation S.p.A. appartiene, prevede la separazione delle funzioni di controllo da quelle che gestiscono i rischi nell'operatività.
Le strategie di gestione di tale rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischio regolatorio

Si definisce tale il rischio legato all'evoluzione del contesto normativo locale dei paesi in cui il Gruppo svolge la propria attività. Tale evoluzione, in considerazione del forte grado di regolamentazione del Business in cui la Società opera, può determinare impatti economici significativi sul valore degli asset. Tra i fattori di rischio va pertanto considerata l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo di riferimento.
ERG Power Generation S.p.A. monitora continuativamente l'evoluzione del quadro regolatorio di riferimento, al fine di prevenire e/o mitigarne per quanto possibile gli effetti sulle diverse aree di business, attraverso un presidio articolato su più livelli e coordinato a livello di Capogruppo, che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore attraverso la partecipazione attiva ad associazioni di categoria e a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore e la predisposizione di specifici "position paper" per comunicare la propria posizione a riguardo.
A tal fine, il Gruppo ERG ha costituito una specifica Unità Organizzativa dedicata al monitoraggio continuo dell'evoluzione normativa nazionale e internazionale di riferimento.
Le strategie di gestione di tale rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischio nuovi investimenti

Si fa riferimento con tale rischio all'insieme di eventi incerti originati da diversi fattori, ad esempio scenario (micro/macro-economico, politico, normativo, di Business), tecnici, operativi, finanziari, organizzativi, etc. che possono impattare sulla decisione di una Nuova Iniziativa di Investimento e sulla sua riuscita.
Tali rischi sono principalmente riconducibili all'impossibilità di sviluppare previsioni eco/fin certe nel periodo di Piano o di vita del Progetto (nel caso di un'iniziativa specifica), con conseguenti perdite economiche o patrimoniali, o il peggioramento dell'immagine della Società.

Il Gruppo ERG, cui la Società ERG Power Generation S.p.A. appartiene, per minimizzare il rischio ha definito un approccio strutturato e accentrato a livello di Gruppo che prevede specifici processi per la selezione degli investimenti e una serie di successivi livelli di esame e approvazione effettuati sulla base, tra l'altro, di studi interni ed esterni di supporto, analisi di benchmark, analisi giuridico-normativa, modelli di sostenibilità e valutazione/pianificazione finanziaria.
Il Gruppo minimizza i possibili rischi legati ai nuovi investimenti valutando, per tutti i progetti rilevanti, tutti i rischi a cui vengono associati:

- Impatti potenziali;
- Strategia/azioni per contenere/eliminare il rischio;
- Follow-up items per monitoraggio dei processi di mitigazione;
- Ownership delle azioni.

Inoltre il Gruppo aggiorna periodicamente i WACC / HR, anche attraverso benchmark, per assicurare un ritorno adeguato rispetto al profilo di rischio atteso. Le strategie di gestione del rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali

Rischio di interruzione del business

Si individua come tale il rischio connesso al verificarsi di fenomeni di carattere naturale, incidentale o catastrofico (i.e. terremoti, alluvioni, maremoti, incendi, etc.), durante l'esercizio delle attività di business, con conseguenze negative in termini economici o di conservazione degli asset aziendali, tali da mettere in condizioni di forte criticità l'operatività routinaria o da minare la stabilità e l'equilibrio della Società / Gruppo in modo significativo e durevole.
Per quanto riguarda i rischi di indisponibilità degli impianti, ERG Power Generation S.p.A. pone in essere presso tutte le proprie unità produttive strategie di mitigazione preventiva volte a ridurne le probabilità e strategie di azione finalizzate ad attenuarne gli eventuali impatti. In particolare, il Gruppo ERG, a cui ERG Power Generation S.p.A. appartiene, mitiga tali rischi attraverso:

- politiche di gestione degli impianti volte al perseguimento di elevati livelli di sicurezza e di eccellenza operativa in linea con le migliori pratiche industriali;
- l'adozione e il continuo aggiornamento, in linea con le best practice di settore, di procedure di manutenzione pro-

grammata, sia ordinaria che preventiva, volta a identificare e impedire potenziali criticità, anche sulla base di specifiche analisi ingegneristiche compiute da personale specializzato;

- la revisione periodica degli impianti e l'utilizzo di strumenti di controllo e telecontrollo dei parametri tecnici per il monitoraggio e la tempestiva rilevazione delle eventuali anomalie oltre che, ove possibile, il ricorso alla ridondanza delle componenti necessarie a garantire la continuità dei processi produttivi;
- l'erogazione continua di corsi di formazione specialistica per il personale tecnico che opera sugli impianti.

È inoltre prevista la progressiva adozione di software e sensori avanzati per il calcolo del rendimento effettivo degli impianti, volti a permettere un approccio ulteriormente predittivo, rispetto al passato, per la programmazione ed esecuzione delle manutenzioni.

Per quanto concerne i processi produttivi, particolare attenzione viene data alle attività di prevenzione e controllo dei rischi a questi connessi, attraverso la realizzazione di Risk Assessment, Business Impact Analysis e un'attività di Business Continuity Management, con la finalità di garantire la continuità operativa degli impianti industriali di produzione.

Sono inoltre in corso presso il Nucleo Idroelettrico di Terni specifiche attività di monitoraggio volte a verificare la sicurezza sismica delle dighe, degli impianti produttivi e delle relative infrastrutture legato alla situazione eccezionale in cui si trova coinvolto il centro Italia, colpito negli ultimi mesi da forti terremoti. Le attività sono svolte sotto la vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Dighe e coordinate con la Protezione Civile. Allo stato attuale i controlli hanno permesso di confermare la sicurezza sismica di tutte le dighe, delle infrastrutture e degli impianti di produzione.

Per coprire i rischi di carattere naturale e catastrofici, per il trasferimento dei propri rischi industriali e verso terzi e coprire i rischi residuali, ERG Power Generation S.p.A. ricorre al mercato assicurativo, garantendo un alto profilo di protezione per le proprie strutture anche per quanto concerne l'interruzione di attività. Le condizioni contrattuali che caratterizzano tali polizze assicurative sono oggetto di revisione periodica.

Le strategie di mitigazione del rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischio Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE)

Il Rischio HSE è principalmente legato alla gestione degli asset industriali che hanno un impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori e sulle tematiche ambientali.

I rischi per la Salute sono quelli con potenziale impatto e compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni, a seguito di emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica.

I rischi per la Sicurezza sono riconducibili al verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative.

I rischi Ambientali sono connessi alla possibilità che si verifichi, a causa delle attività di business di ERG Power Generation S.p.A., un evento che provochi un'alterazione dei parametri fisico-chimici caratterizzanti le matrici ambientali acqua, aria e suolo, con ricadute negative sull'habitat naturale e/o sulla salute delle persone, tali da comportare l'ado-

zione di misure emergenziali straordinarie con conseguenze negative per la Società, in termini economici, patrimoniali e/o reputazionali.

ERG Power Generation S.p.A., fortemente impegnata nella mitigazione di tali rischi, ha adottato specifiche Linee Guida in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente che, in linea con le migliori best practice di riferimento, prevedono da parte di tutte le Società del Gruppo: (i) il rispetto di tutte le normative in vigore; (ii) il perseguimento di specifici obiettivi di performance; (iii) la continua formazione del personale; (iv) la certificazione di specifici sistemi integrati di gestione in materia HSE.

ERG Power Generation S.p.A., inoltre, adotta standard di sicurezza e pratiche operative di elevata qualità e affidabilità al fine di assicurare la compliance normativa, il miglioramento continuo delle performance ambientali e l'efficacia delle azioni intraprese in termini di prevenzione e contenimento dei possibili impatti ambientali.

In particolare, le società che gestiscono asset industriali, che per loro natura sono maggiormente esposte al rischio HSE, sono tutte dotate di un sistema certificato di Gestione OHSAS 18001 e ISO 14001, nonché il conseguimento della certificazione EMAS sui principali impianti. Le società che non gestiscono asset industriali sono dotate di un sistema certificato di Gestione OHSAS 18001.

Nel corso del 2016 sono state effettuate le visite periodiche da parte degli enti certificatori che hanno rilasciato e/o confermato le certificazioni in possesso della Società.

Inoltre, la Società persegue l'obiettivo di assenza di infortuni, attraverso un presidio strutturato dei temi di Salute e Sicurezza e lo sviluppo di numerosi programmi di prevenzione e diffusione di una "cultura della sicurezza", rivolti sia al personale interno sia ai fornitori che operano presso gli impianti. L'attenzione alle persone si esprime, inoltre, attraverso iniziative nell'ambito dello sviluppo personale, della valutazione delle performance a tutti i livelli e della condivisione delle best practice.

L'adozione delle migliori tecnologie disponibili, l'applicazione di pratiche operative sempre più rigorose e stringenti in termini di prevenzione e riduzione dell'inquinamento e la corretta gestione dei rifiuti prodotti consentono di gestire in modo efficiente l'attività industriale e le tematiche in ambito Salute, Sicurezza e Ambiente.

Annualmente il Gruppo ERG, cui la Società ERG Power Generation S.p.A. appartiene, pubblica il proprio Bilancio di Sostenibilità in cui sono riportate informazioni e dati salienti in merito agli aspetti HSE e sociali connessi all'attività del Gruppo stesso.

Le strategie per la salute, la sicurezza e l'ambiente sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischio compliance anticorruzione

Tale rischio attiene alla possibilità che un dipendente e/o una società siano coinvolti in un procedimento per reati commessi in violazione delle normative anticorruzione vigenti che possono implicare l'applicazione di sanzioni.

Il Gruppo ERG, di cui fa parte ERG Power Generation S.p.A. condanna il ricorso a qualsiasi pratica corruttiva con il massimo rigore e senza eccezione. Per prevenire i reati corruttivi, il Gruppo si è dotato di un sistema di regole e controlli definito in relazione al contesto normativo nazionale e internazionale in cui opera. In particolare, per tutte le società del Gruppo ERG:

- è definito il sistema di regole comportamentali adottate dalle società del Gruppo (Codice Etico, e Linee Guida Anticorruzione), in funzione delle rispettive caratteristiche, che tutti i dipendenti sono tenuti a rispettare nello svolgimento delle proprie attività e che proibiscono ogni forma di corruzione, attiva o passiva, che coinvolga non solo pubblici ufficiali ma anche parti private;
- sono definiti e attuati specifici programmi di formazione, rivolti ai dipendenti, volti a far conoscere da un lato il panorama normativo sull'anticorruzione (e il relativo sistema sanzionatorio) e dall'altro le regole comportamentali adottate dal Gruppo (es. Codice Etico, e dalle Linee Guida Anticorruzione).

Le strategie di gestione del rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischio human capital

Si definiscono come tali i rischi afferenti alla gestione del Capitale Umano con potenziali conseguenze negative sul raggiungimento degli obiettivi da parte della Società. All'interno di questa categoria possono essere identificati:

- Il Rischio Sviluppo Capitale Umano;
- Il Rischio Compensation e Retention.

Rischio sviluppo capitale umano

Si definisce tale il rischio che il capitale umano, definito come l'insieme delle competenze, conoscenze, istruzione, informazione e capacità tecniche che danno luogo alla capacità umana di creare valore per l'impresa, sia quantitativamente e qualitativamente inadeguato rispetto agli obiettivi di Piano industriale. Essendo il capitale umano un fattore chiave del proprio modello di business, il Gruppo ERG, a cui ERG Power Generation S.p.A. appartiene, monitora e gestisce tale rischio attraverso un approccio strutturato e accentrato a livello di Gruppo presidiato da uno specifico comitato HCC Human Capital Coverage (lo Human Capital Committee) che coinvolge specifiche Unità Organizzative che garantiscono le attività di pianificazione del Capitale Umano, la valorizzazione e il costante allineamento dello stesso agli obiettivi di business. Lo sviluppo della cultura manageriale è presidiato attraverso un processo strutturato di valutazione delle divergenze fra le competenze necessarie per svolgere una determinata mansione e quelle effettivamente possedute da chi svolge tale mansione (Skill Gap Analysis) e un costante monitoraggio dell'indicatore (Human Capital Coverage – trademark registrato) e l'attivazione di eventuali interventi di adeguamento. Inoltre, lo Human Capital Committee, definisce e monitora i principali programmi e attività di sviluppo delle risorse umane e supporta l'Executive Vice President e il CEO della Capogruppo ERG S.p.A. nelle decisioni relative alla gestione del personale e a quella dei sistemi di remunerazione.

Rischio Compensation e Retention

Si definisce tale il rischio che i sistemi di rewarding siano incoerenti rispetto ai benchmark di mercato e alle strategie, con conseguente impatto economico per la Società causato da perdita di figure professionali chiave.

Il Gruppo ERG, a cui ERG Power Generation S.p.A. appartiene, mitiga tale rischio attraverso un approccio strutturato e accentrato a livello di Gruppo che prevede lo sviluppo di strategie e politiche retributive, basate su pesatura e matching delle posizioni, allineate ai benchmark di mercato, al fine di assicurare l'ottimale bilanciamento delle com-

ponenti di rewarding (monetarie e non) e il rispetto degli obiettivi di retention. La Società utilizza strumenti differenziati per la retention in base al livello di rilevanza strategica e di seniority del proprio personale. In tale ottica la componente fissa della remunerazione assicura la retention attraverso continui benchmark di mercato, mentre la componente variabile garantisce l'allineamento tra obiettivi aziendali e interessi del singolo.

Le strategie di mitigazione di tali rischi sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischio di liquidità

Si definisce tale il rischio derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni commerciali e finanziari sia a breve sia a medio/lungo termine. Questa tipologia di rischio considera l'eventualità che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk), di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk) o a causa di un'inadeguata gestione della liquidità aziendale.

La conseguenza può consistere in un peggioramento della reputazione della Società nei confronti degli stakeholder e in conseguenti difficoltà di accesso al credito, in un impatto negativo sul risultato economico o, come estrema conseguenza, in una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

ERG Power Generation S.p.A. attua una strategia di mitigazione del rischio che prevede il perseguimento di una struttura finanziaria equilibrata per durata e composizione, il monitoraggio continuo degli equilibri finanziari e la sistematica generazione di cassa da parte delle proprie attività di business.

Il processo di pianificazione finanziaria si pone i seguenti obiettivi:

- consentire alla Società di essere solvibile sia in condizioni di normale corso degli affari che in condizioni di crisi, ottimizzando il relativo costo-opportunità;
- assicurare un livello di liquidità adeguato per la Società, ottimizzando il costo del funding in relazione alle condizioni di mercato in corso e prospettiche;
- garantire un'adeguata distribuzione delle linee di credito, dei depositi di liquidità e della relativa attività finanziaria fra i principali istituti bancari Italiani e internazionali;
- mantenere un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.

Le strategie di gestione del rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischio credito

Si identifica con tale rischio la variazione inattesa del merito creditizio di una controparte nei cui confronti esiste un'esposizione tale da provocare potenziali conseguenze negative in termini economico-patrimoniali.

ERG Power Generation S.p.A. attua una strategia di mitigazione del rischio credito con l'obiettivo di ottimizzare il profilo di rischio nel perseguimento dei propri obiettivi commerciali e di business, tramite:

- un processo strutturato, accentrato a livello di Gruppo, in cui specifiche Unità Organizzative e un Credit Committee valutano il merito creditizio di ogni controparte commerciale attribuendo a ognuna uno specifico livello di affidamento non superabile o, in alternativa, effettuando operazioni in vendita previa presentazione di idonea garanzia (es. lettera di credito, garanzia bancaria, ecc.);

- il monitoraggio costante del livello di esposizione complessivo e per singola controparte, e la definizione e attuazione di eventuali azioni correttive.

Le strategie di gestione del rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischi di Information & Communication Technology

Si identifica con tale rischio l'inadeguatezza dell'insieme delle misure tecniche e organizzative volte ad assicurare la protezione dell'integrità, della disponibilità, della riservatezza dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.

In particolare, si identificano i seguenti principali rischi in ambito ICT:

- Rischio accessi alle reti, ai sistemi e ai locali CED non controllati: si identifica con tale rischio l'eventualità che personale non autorizzato acceda a sistemi, informazioni o ai locali dove risiedono gli elaboratori e ne comprometta l'utilizzo, mettendo a repentaglio l'integrità e la sicurezza dei sistemi e delle informazioni in esse contenute;
- Rischio vulnerabilità dei sistemi informativi: è l'eventualità che l'architettura / Framework dei sistemi ICT sia vulnerabile ad attacchi interni/esterni o esposta a eventi incidentali a causa di difetti nella progettazione, nell'implementazione, nella configurazione e/o nella gestione operativa, nonché nell'assenza di consapevolezza dei rischi derivanti da attacchi ICT da parte della popolazione aziendale;
- Rischio disastro tecnologico: è l'eventualità che le infrastrutture tecnologiche a servizio dell'operatività aziendale siano drammaticamente compromesse da eventi incidentali.

Le attività del Gruppo ERG, cui la Società ERG Power Generation S.p.A. appartiene, sono gestite attraverso sistemi ICT che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. ERG Power Generation S.p.A. mitiga i rischi in ambito ICT attraverso i seguenti principali obiettivi di controllo, in linea con gli standard ISO 27001:2013 e del Modello Cobit 5:

- costante protezione della riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni gestite sui sistemi ICT;
- adozione di specifici modelli di comportamento da adottare nell'utilizzo delle postazioni di lavoro e degli strumenti informatici volti a garantire adeguati livelli di sicurezza delle informazioni;
- esternalizzazione della gestione dei sistemi principali presso un fornitore dotato di data center con elevati livelli e standard di sicurezza fisica formalmente certificati;
- adozione di strumenti per la gestione degli accessi logici e fisici nonché di verifica e registrazione degli stessi, basati sulle best practice di riferimento;
- utilizzo di strumenti automatici per la rilevazione e gestione degli incidenti e delle anomalie;
- implementazione di processi di progettazione, sviluppo, esercizio, manutenzione, assistenza e dismissione delle infrastrutture informatiche, dei servizi di rete e delle applicazioni per la mitigazione della vulnerabilità dei sistemi ICT, in linea con le best practice di riferimento.

Il percorso di integrazione e consolidamento dei sistemi informativi all'interno del Gruppo ERG, definito sulla base dei cambiamenti degli assetti societari intervenuti negli esercizi precedenti, attualmente in fase di finalizzazione porterà

al raggiungimento di importanti benefici e la conseguente riduzione dei rischi ICT associati grazie a un approccio basato sulla gestione dei rischi.
Per mitigare i potenziali rischi di interruzione delle attività di business sui processi ICT ritenuti strategici, il Gruppo dispone di un sistema di Disaster Recovery che assicura la continuità del servizio e dei dati su un Data Center alternativo la cui efficienza è soggetta a verifiche periodiche.
Inoltre, in considerazione della rilevanza delle attività svolte quotidianamente da ERG Power Generation S.p.A. per tutto il Gruppo ERG sulla Borsa Elettrica, particolare attenzione viene prestata al presidio dei sistemi di interfacciamento con il Mercato. Tali sistemi sono sottoposti a specifiche procedure di gestione e manutenzione finalizzate a proteggerne la stabilità.

Il Gruppo ERG, cui ERG Power Generation S.p.A. appartiene, persegue l'obiettivo di una costante protezione delle informazioni aziendali e mitiga il rischio di mancata protezione delle stesse attraverso l'implementazione e l'attivazione di processi e sistemi di protezione, conservazione e ripristino delle informazioni disponibili sui sistemi informatici. A tal fine ERG Power Generation S.p.A. classifica le informazioni che, nell'ambito della conduzione dei processi aziendali, sono contenute e gestite tramite le applicazioni informatiche e i documenti elettronici. Inoltre, la riservatezza e la sicurezza delle informazioni sono oggetto di presidi specifici attraverso strumenti di segregazione degli accessi alle informazioni, nonché specifici accordi contrattuali con i soggetti terzi che eventualmente accedano alle informazioni.
Per migliorare ulteriormente il presidio in essere è garantito l'allineamento tra il modello dei ruoli organizzativi e il modello dei ruoli tecnici di Segregation of Duties implementato nei sistemi. Inoltre, la Società esegue periodicamente vulnerability assessment interni ed esterni per verificare il proprio livello di Cyber Security.
Le strategie di mitigazione del rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

Rischio controparti

Si individua in tale rischio l'eventualità che ERG Power Generation S.p.A. possa incorrere in danni di immagine o perdite economiche / maggiori costi quali conseguenze di rapporti con controparti inadeguate o non affidabili caratterizzate da una cattiva reputazione o incluse in Black List internazionali o esposte al rischio di default, e per effetto del mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. La Società non instaura rapporti con controparti che non aderiscano ai medesimi valori del Gruppo ERG, improntati ai più elevati standard etici e morali. Inoltre:

- nell'ambito delle operazioni finanziarie, il Gruppo ERG, a cui la Società ERG Power Generation S.p.A. appartiene, persegue la minimizzazione del rischio rivolgendosi esclusivamente a controparti con elevato rating riconosciuto dal mercato, verificandone l'esclusione da qualsiasi lista di soggetti banditi da organismi di controllo nazionali e/o internazionali, evitando fenomeni di concentrazione e, al contrario, attuando strategie di diversificazione, come da indicazioni del Risk Committee;
- nell'ambito delle operazioni di M&A, le Unità Organizzative responsabili verificano, anche tramite soggetti esterni specializzati, che i potenziali acquirenti, venditori o partner rispettino tali requisiti, che non siano iscritti in Black List nazionale e/o internazionale, che non siano stati oggetto di provvedimenti penali di condanna oppure di provve-

dimenti in materia amministrativa o civile incompatibili con la natura e l'oggetto dell'operazione, che non siano in situazioni di insolvenza o default tali da pregiudicarne l'affidabilità nell'ambito dell'operazione in oggetto;

- nell'ambito delle forniture, è stato definito un processo strutturato che prevede: la qualifica (economico-patrimoniale, tecnica e HSE) e la selezione dei fornitori secondo parametri e criteri formalmente definiti; il ricorso a gare economiche per l'approvvigionamento di beni e/o servizi; la definizione di una soglia di acquisti cumulati in riferimento a un singolo fornitore; lo sviluppo di una specifica contrattualistica interna con previsione di clausole di salvaguardia.

Le strategie di gestione del rischio sono realizzate in accordo con quanto stabilito nelle policy aziendali.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

La protezione della salute e della sicurezza delle persone e la salvaguardia dell'ambiente sono elementi che da sempre caratterizzano il modo di fare impresa del Gruppo ERG: la prevenzione e la gestione dei rischi connessi sono pertanto centrali per l'attuazione delle linee di indirizzo strategiche del Gruppo.

L'assetto organizzativo e societario del Gruppo e le scelte strategiche sempre più focalizzate sul business delle rinnovabili supportano, i necessari aggiornamenti nella gestione delle tematiche inerenti salute, sicurezza e ambiente e, più in generale, della "corporate social responsibility" (CSR) del Gruppo.

In coerenza con i principi e le Linee Guida sanciti dal Codice Etico, le attività del Gruppo sono indirizzate verso il raggiungimento dei propri obiettivi di business nel rispetto dell'ambiente in cui lo stesso opera e degli stakeholder, interni ed esterni, con cui interagisce.

Anche sulla base della nuova Politica di Sostenibilità del Gruppo, sono stati rinnovati, nei confronti di tutti gli stakeholder, i valori, gli impegni, gli obiettivi in tema di sostenibilità di ERG e la stessa Politica è stata applicata unitamente alle norme di legge, ai regolamenti vigenti, ai principi di comportamento definiti nello stesso Codice Etico, alle altre politiche e norme adottate dal Gruppo.

L'analisi dettagliata di tutte le tematiche relative a salute, sicurezza e ambiente è parte integrante dell'annuale Rapporto di Sostenibilità del Gruppo ERG.

Sistemi di Gestione e Certificazioni

ERG Power Generation S.p.A., in qualità di operatore degli impianti ERG Power S.r.l. (società di cui è a sua volta proprietaria), provvede ad assolvere a tutti gli obblighi e le prescrizioni al fine di perseguire la politica e gli obiettivi stabiliti dalla Direzione. ERG Power Generation S.p.A. ha definito il proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI) quale insieme di "struttura organizzativa, procedure, processi e risorse necessarie ad attuare la Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza".

Il Sistema di Gestione Integrato ha le seguenti finalità:

- identifica e descrive in dettaglio i processi produttivi gestiti, evidenziando i vari processi, le interfacce, i relativi input e output, gli elementi di controllo;
- misura e tiene sotto controllo i processi, in modo da conseguire i risultati pianificati nel rispetto del principio di efficacia, efficienza e miglioramento continuo;
- gestisce i processi in accordo con i requisiti delle norme, ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001.

Coerentemente con la Politica adottata dal Gruppo, nel corso dell'anno 2016 si sono confermate le certificazioni del Sistema di Gestione Integrato di ERG Power Generation S.p.A. secondo gli standard internazionali ISO 14001 Ambien-

te e OHSAS 18001 Salute e Sicurezza, oltre che ISO 9001 inerente la Qualità. Nel corso di questi iter di certificazione non sono emerse evidenze significative ma solo osservazioni per il miglioramento di alcuni processi riscontrando quindi l'efficacia di gestione dei processi aziendali in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro.

Altro importante obiettivo, raggiunto da ERG Power S.r.l. in qualità di proprietaria degli asset industriali nel corso del 2015 e confermato nel 2016, è la registrazione EMAS, ai sensi del Regolamento CE 1221/2009; lo scorso anno ha visto infatti la pubblicazione dell'aggiornamento della Dichiarazione ambientale relativa alle informazioni dell'anno 2015 e validata da un Verificatore accreditato.

La registrazione permette a ERG Power S.r.l. di perseguire con maggiore incisività il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, già monitorate attraverso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi dello standard ISO 14001 a seguito di periodiche e attente verifiche da parte di un Ente accreditato.

Salute e Sicurezza

Nel corso dell'anno 2016, le attività di business sono proseguite coerentemente con quanto previsto dalla Politica in materia di salute, sicurezza e ambiente e in attuazione dei principi previsti dalle Linee Guida e dal Codice Etico adottati dal Gruppo. ERG Power Generation S.p.A. ha continuato a perseguire l'obiettivo di "zero incidenti" e lo ha raggiunto per il proprio personale anche nell'anno 2016 così come nell'anno precedente.

È stata altresì completata una intensa ed efficace attività di formazione, sia manageriale che in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a tutti i livelli organizzativi, coinvolgendo le diverse figure interessate, in linea con i contenuti dell'Accordo Stato-Regioni applicabile.

Il Gruppo ERG, da sempre attento alla promozione della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, nel corso del 2016, come negli anni precedenti, ha offerto al proprio personale la possibilità di usufruire di una serie di accertamenti medici mirati alla prevenzione delle neoplasie più comuni per i soggetti più a rischio secondo i protocolli internazionali e del vaccino antinfluenzale per tutto il proprio personale.

Anche nel corso del 2016, ERG Power Generation S.p.A. ha posto una forte attenzione al tema della sicurezza dei lavoratori delle ditte terze operanti presso il sito di Priolo Gargallo: è stato infatti rinnovato il periodico Concorso di Sicurezza. La Società ritiene che la promozione di attività legate alla prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia un aspetto fondamentale e seguendo un progetto di educazione alla cultura della sicurezza, vogliono portare a una sensibilizzazione dei dipendenti delle ditte terze, cercando di stimolare competenze e comportamenti più consapevoli e responsabili, ottenendo benefici in termini di miglioramento della qualità della vita lavorativa all'interno delle aree di pertinenza. Lo scopo del concorso è quindi quello di contribuire allo sviluppo di un sistema integrato di sicurezza, integrando altre azioni già intraprese, attraverso la sensibilizzazione del personale di ditte terze a operare sul posto di lavoro con criteri preventivi, tali da evitare gli infortuni sul lavoro e in generale le condizioni di rischio. In parallelo è stato altresì aggiornato il Capitolato Salute, Sicurezza e Ambiente che codifica le principali misure da adottare e osservare in materia di prevenzione della salute e degli infortuni, igiene del lavoro e tutela dell'ambiente da parte dei soggetti che sottoscrivono ed esercitano contratti di appalto per la realizzazione di prestazioni d'opera e lavori.

.

Ambiente

Le centrali di ERG Power S.r.l. hanno perseguito, anche nel corso dell'anno 2016, il raggiungimento dei propri obiettivi di miglioramento delle performance ambientali grazie al mantenimento delle cd. "migliori tecniche disponibili" di settore (BAT), nell'ambito di quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata ai sensi della Direttiva comunitaria IPPC (Integrated Prevention Pollution and Control). In particolare, si ricorda che a partire da maggio 2014 tutti i gruppi sono alimentati esclusivamente mediante combustibili gassosi allo scopo di limitare le emissioni di ossidi di zolfo e particolato.

Come noto, le centrali di ERG Power S.r.l. gestite da ERG Power Generation S.p.A. operano all'interno del sito multi societario di Priolo Gargallo e si occupano della fornitura di utilities agli altri operatori clienti. Già a partire dall'anno 2014 e periodicamente nel 2015 e 2016, sono state analizzate e valutate opportunità di miglioramento della gestione delle risorse idriche, aspetto ambientale di sicuro interesse per la comunità locale. Sono stati pertanto comunicati alle Autorità competenti, per le valutazioni del caso, e avviati interventi relativi alla possibilità di recupero delle risorse idriche, presso l'Unità SA9, dedicata alla produzione di acqua demineralizzata (Impianto demi).

Inoltre, sempre nel corso del 2016 (in continuità con gli anni precedenti), sono state eseguite periodiche e approfondite verifiche, alla presenza degli Enti di controllo, che hanno consentito di confermare la piena ottemperanza alle best practices oltre che alle prescrizioni dell'AIA, e l'accuratezza e l'affidabilità delle attività di monitoraggio e controllo, soprattutto per quanto attiene le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici. Altri obiettivi consolidati nel corso dell'anno 2016 e di cui è fornita una più ampia descrizione nella Dichiarazione Ambientale EMAS di ERG Power riguardano:

- analisi dei consumi energetici finalizzata a individuare potenziali interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- efficientamento delle attività manutentive.

PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Anche nel corso del 2016 il Gruppo ERG ha investito adeguate risorse e competenze per la Compliance in materia di Privacy; sono stati aggiornati sistematicamente l'impianto normativo interno e il sistema di nomine e deleghe, allineandoli coerentemente alle evoluzioni normative esterne e organizzative interne, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003) e dai Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per quanto concerne i vincoli normativi derivanti dall'entrata in vigore del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (24 maggio 2016), il Gruppo ERG si sta organizzando per recepire tutti gli aspetti regolatori dello stesso che, in ogni caso, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2016 l'organico di ERG Power Generation S.p.A. si è attestato a 182 unità in totale, con 9 ingressi e 13 uscite connessi in particolare a:

- l'avvio di processi di re-skilling e ricollocazione professionale, percorsi di change management o job rotation in concomitanza con le variazioni di perimetro di business a livello di Gruppo;
- processi di semplificazione societaria con progetti interni di riorganizzazione e sviluppo professionale del personale che hanno comportato anche dei processi di trasferimento presso le sedi di Roma, Terni e Priolo Gargallo (SR). In particolare la Direzione ERG Power Generation S.p.A. è stata trasferita presso gli uffici di Roma e contestualmente sono stati chiusi gli uffici ERG di Siracusa.

Durante il 2016 sono state sviluppate svariate attività e processi Human Capital relativi all'integrazione nel Gruppo del personale del Nucleo Idroelettrico di Terni.

L'età media del personale (escluso quello del business Hydro) è di circa 45 anni; rispetto al totale della popolazione, il livello di scolarità registra un'incidenza dei diplomati pari a circa il 57% e dei laureati pari a circa il 36%.

La Società si avvale, per tutti i processi non strettamente core in relazione al business gestito, dei servizi erogati da altre società del Gruppo nell'ambito di appositi contratti di services, in particolare con ERG Services S.p.A. (ERG S.p.A. dal 1° gennaio 2017) ed ERG S.p.A.

.

SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Si ricorda che il D.Lgs. 139/15 introduce nell'ordinamento italiano numerose novità relative alla predisposizione del Bilancio di Esercizio a partire dal 1° gennaio 2016. Gli effetti causati dai cambiamenti normativi sono da attribuire alle differenze tra i valori determinati secondo le nuove disposizioni e quelli determinati secondo le norme e i principi contabili precedenti e riguardano la contabilizzazione delle operazioni di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari o del rischio di variazione del fair value. Con riferimento alla rappresentazione contabile dei riflessi conseguenti ai cambiamenti nelle norme, attualmente l'OIC 29 dispone che un cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato e i relativi fatti e operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio considerandone gli effetti retroattivamente, per tale motivo gli importi dell'esercizio 2015 differiscono dall'ultimo bilancio approvato.
I risultati dell'esercizio 2016 e i dati comparativi del 2015 risentono dell'applicazione dell'OIC 32 relativo agli strumenti finanziari derivati, il quale introduce l'obbligo di rilevazione in bilancio degli strumenti derivati al fair value, altresì risentono dell'eliminazione della classe E) del Conto Economico riferita ai componenti straordinari che sono classificati per natura.

CONTO ECONOMICO

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Ricavi della gestione caratteristica	626.370	692.669
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
Altri ricavi e proventi	6.903	7.274
RICAVI TOTALI	**633.273**	**699.943**
Costi per acquisti	(432.463)	(492.525)
Variazioni delle rimanenze	–	–
Costi per servizi e altri costi operativi	(181.806)	(156.145)
Costi del lavoro	(17.565)	(19.489)
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.439**	**31.784**
Ammortamenti economico-tecnici e svalutazioni	(316)	(289)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	**1.123**	**31.495**
Proventi (oneri) finanziari netti	64.953	(2.468)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	17	(1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**66.094**	**29.026**
Imposte sul reddito	10.673	(7.332)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**76.767**	**21.693**

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi delle vendite (pari a 596.676 migliaia di Euro) sono costituiti principalmente dalle vendite di energia elettrica, vapore, gas e altre utilities principalmente al GME, IREN Mercato, ISAB S.r.l. e ad altri clienti del distretto industriale di Priolo. I ricavi di vendita includono, oltre alle vendite dell'energia prodotta dall'impianto CCGT di proprietà di ERG Power S.r.l., anche quelle dell'energia prodotta dai parchi del Gruppo ERG Renew, acquistata da ERG Renew S.p.A., e le vendita dell'energia prodotta da ERG Hydro S.r.l. a partire dal 1° luglio 2016 in virtù del contratto di somministrazione stipulato in relazione alla cessione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti idroelettrici, a esclusione di quella relativa agli impianti per i quali esistono convenzioni per il ritiro dedicato con il GSE. I ricavi delle vendite sono costituiti sostanzialmente dal trading di energia elettrica verso terzi, altresì da vendite derivanti dalle attività di commercializzazione al dettaglio di energia elettrica, anche alle società del Gruppo ERG.

I ricavi delle vendite sono comprensivi, inoltre, del reintegro dei costi in base alle disposizioni di cui all'Allegato A della deliberazione n. 111 del 9 giugno 1006 dell'AEEGSI per un importo pari a 31.232 migliaia di Euro per il periodo dal 1° gennaio 2016 al 28 maggio 2016, data in cui è entrato in funzione il cavo Sorgente-Rizziconi.

I ricavi delle prestazioni (pari a 29.694 migliaia di Euro) sono composti principalmente dai servizi di esercizio e gestione della manutenzione nell'ambito del contratto di servizi Operation & Maintenance resi nel periodo ad ERG Power S.r.l., Priolo Servizi S.c.p.A. e ISAB S.r.l.; tale voce include inoltre gli addebiti per il contratto di servizi resi dal personale della Società a ERG Power S.r.l. e a ERG Hydro S.r.l., e servizi verso terzi (TERNA).

Altri ricavi e proventi

La voce include principalmente l'effetto positivo derivante dal rilascio parziale del fondo rischi relativo alla CGU Power - CCGT rilevato in occasione dell'impairment test 2011 sul Bilancio di ERG S.p.A. conferito in data 1° luglio 2014 alla ERG Power Generation S.p.A. pari a 4.670 migliaia di Euro.

La voce include altresì i ricavi verso Jao S.A. per rivendita della capacità di trasmissione non utilizzata e ricavi verso la controllante per riaddebiti.

Costi per acquisti

I costi per acquisti accolgono principalmente i costi relativi all'acquisto di energia elettrica, principalmente dal GME, dalla consociata ERG Renew S.p.A., relativamente all'energia prodotta dai parchi eolici appartenenti alle società del Gruppo ERG Renew e dalla controllata ERG Hydro S.r.l. a partire dal 1° luglio 2016. La voce comprende altresì gli acquisti di gas principalmente da Edison e da Gazprom Export LLC.

Costi per servizi e altri costi operativi

Tale voce accoglie principalmente i costi per servizi relativa alla "Tolling fee", pagata alla controllata ERG Power S.r.l. nell'ambito del contratto di Tolling, e altri oneri legati alle attività del business. La voce include altresì costi per trasporto su acquisti dell'energia elettrica e gas, altri servizi di staff resi dalla controllante ERG S.p.A. e ERG Services S.p.A.

Costo del personale

Tale voce è pari a 17.565 migliaia di Euro e accoglie il costo relativo ai dipendenti della Società.

Ammortamenti economico-tecnici e svalutazioni

Nell'esercizio sono stati stanziati ammortamenti economico-tecnici sulle immobilizzazioni immateriali per 306 migliaia di Euro e sulle immobilizzazioni materiali per 10 migliaia di Euro. Non si sono rese necessarie svalutazioni del valore delle immobilizzazioni immateriali.

Proventi (oneri) finanziari netti

La voce comprende principalmente i proventi da partecipazione per dividendi incassati dalla controllata ERG Hydro S.r.l. deliberati dall'Assemblea della Società del 21 aprile 2016 per un importo pari a 1.783 migliaia di Euro, da distribuzione di una parte delle riserve della controllata deliberata dall'assemblea della Società del 21 giugno 2016 per un importo pari a 75.218 migliaia di Euro e oneri finanziari maturati sul debito finanziario intrattenuto con la controllante ERG S.p.A.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce netta comprende principalmente il fair value degli strumenti derivati.

Imposte sul reddito

Il carico fiscale sul risultato economico dell'esercizio risulta complessivamente positivo per 10.673 migliaia di Euro. Con riferimento all'esercizio precedente, tale voce include un provento relativo a un rimborso di natura fiscale di natura straordinaria.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Capitale immobilizzato	1.059.406	1.059.749
Capitale circolante operativo netto	49.400	58.832
Trattamento di fine rapporto	(1.090)	(1.040)
Altre attività	17.800	7.822
Altre passività	(16.055)	(35.939)
CAPITALE INVESTITO NETTO	**1.109.462**	**1.089.425**
Patrimonio netto	1.061.828	309.235
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	—	697.599
Indebitamento finanziario a breve termine	47.634	82.591
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	**1.109.462**	**1.089.426**

Al 31 dicembre 2016 il capitale investito netto ammonta a 1.109 milioni di Euro.

Capitale immobilizzato

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	451	408
Immobilizzazioni materiali	88	–
Immobilizzazioni finanziarie	1.058.867	1.059.341
Totale	**1.059.406**	**1.059.749**

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi per la realizzazione di software inerenti l'attività di commercializzazione di energia elettrica, si tratta di costi sostenuti a fronte di software destinati a un impiego durevole, attualmente in uso. Le immobilizzazioni materiali si riferiscono agli asset necessari, in particolare di hardware, a seguito della realizzazione di un centro di controllo unificato e Bidding per l'offerta nel mercato di tutti gli asset del Gruppo ERG, la gestione dinamica integrata del portafoglio di energia elettrica e l'attuazione del dispacciamento. Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite principalmente dalle partecipazioni detenute nelle controllate totalitarie ERG Power S.r.l. e ERG Hydro S.r.l.

Capitale circolante operativo netto

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Rimanenze	–	–
Crediti commerciali	166.085	141.052
Debiti commerciali	(116.263)	(81.771)
Debiti verso erario per accise	(422)	(449)
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	**49.400**	**58.832**

Al 31 dicembre 2016 non risultano iscritte rimanenze di magazzino.

I crediti commerciali sono riconducibili principalmente a:

- credito nei confronti del GME relativamente all'energia elettrica prodotta nell'ambito del contratto di Tolling, dalle centrali dell'impianto CCGT di ERG Power S.r.l., dagli impianti eolici del Gruppo Renew e dagli impianti idroelettrici di proprietà di ERG Hydro S.r.l.;
- credito nei confronti di TERNA per l'importo richiesto a reintegro sulla base delle disposizioni di cui all'Allegato A della deliberazione n. 111 del 9 giugno 2006 dell'AEEGSI, il quale dopo l'incasso ricevuto in data 30 dicembre 2016 è pari in totale a circa 26 milioni di Euro, di cui 13.293 migliaia di Euro per la competenza 2015, e 13.134 migliaia di Euro per la competenza 2016;
- accertamento del credito relativo a Titoli di Efficienza Energetica ("Certificati Bianchi") per la produzione dell'impianto CCGT dell'anno 2016 per un importo pari a 11.994 migliaia di Euro;
- credito nei confronti di IREN Mercato S.p.A. per la cessione di energia elettrica a seguito dell'Accordo quadro vincolante per la fornitura di 2TWh all'anno di energia elettrica per sei anni, con data efficacia 1° gennaio 2012 per un importo pari a 18.336 migliaia di Euro;
- vendita di vapore e utilities alle società del sito di Priolo per un importo pari a 10.336 migliaia di Euro.

I debiti commerciali si riferiscono principalmente a:

- debiti nei confronti del GME per 37.415 migliaia di Euro per l'acquisto di energia elettrica, e a debiti verso TERNA (per 2.080 migliaia di Euro) ed ENEL Distribuzione S.p.A. (per 4.549 migliaia di Euro) per ulteriori acquisti di energia elettrica e altri oneri;
- debiti nei confronti di ERG Renew S.p.A. per 18.495 migliaia di Euro e nei confronti di ERG Hydro S.r.l. per 13.758 migliaia di Euro per l'acquisto di energia elettrica e nei confronti di Edison S.p.A. per 5.034 migliaia di Euro per l'acquisto di gas;
- prestazioni di servizio maturate nell'esercizio, in particolare verso la controllata ERG Power S.r.l., per un importo pari a 14.443 migliaia di Euro nell'ambito del contratto di Tolling, oltre ad altri servizi di staff resi dalla controllante ERG S.p.A. (per 4.513 migliaia di Euro) ed ERG Services S.p.A. (863 migliaia di Euro) e alcuni debiti residui.

Altre attività

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Crediti diversi verso imprese del Gruppo	9.406	1.081
Attività verso l'erario entro 12 mesi	3.625	1.367
Altri crediti a breve termine	613	563
Ratei e risconti attivi	159	3.248
Attività verso l'erario oltre 12 mesi	3.997	1.519
Totale	**17.800**	**7.778**

I crediti diversi verso imprese del Gruppo riguardano il credito verso la controllante ERG S.p.A. per l'adesione al "consolidato fiscale".

Le attività verso l'erario, entro e oltre i 12 mesi sono costituite principalmente da crediti per acconti IRAP versati in eccedenza rispetto al debito di imposta per l'esercizio 2016, crediti per accise, crediti tributari iscritti a seguito della presentazione di istanze di rimborso per gli anni dal 2004 al 2009. La voce include inoltre, imposte anticipate. La voce "Attività verso l'erario entro 12 mesi" include l'effetto fiscale relativo all'obbligo di rilevazione in bilancio del fair value degli strumenti derivati.

Gli altri crediti a breve termine sono costituiti dal fair value dei derivati in essere a fine esercizio e dai depositi cauzionali verso GME per 550 migliaia di Euro.

Altre passività

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Passività verso l'erario entro 12 mesi	(499)	(821)
Altri debiti a breve termine	(6.917)	(4.149)
Debiti diversi verso società del Gruppo entro 12 mesi	(312)	(14.341)
Altri fondi per rischi e oneri	(8.327)	(16.628)
Totale	**(16.055)**	**(35.939)**

La voce "Passività verso l'Erario entro 12 mesi" accoglie principalmente i debiti verso l'erario per ritenute e per accise.
Gli altri debiti a breve termine sono costituiti principalmente, dai debiti verso il personale per un importo pari a 1.846 migliaia di Euro e dai debiti verso istituti di previdenza per 1.095 migliaia di Euro.
I debiti verso le imprese del Gruppo fanno riferimento al debito per 312 migliaia di Euro per IVA di Gruppo.

La voce "Altri fondi per rischi e oneri" è composta principalmente come di seguito riassunto:

- per 5.833 migliaia di Euro dal fondo accantonato sul Bilancio 2011 di ERG S.p.A. in occasione dell'impairment test 2011 relativamente alla CGU Power CCGT conferito in data 1° luglio 2014 alla ERG Power Generation S.p.A.; per 220 migliaia di Euro, che riflette il valore residuo del fondo stanziato in precedenti esercizi e destinato alla copertura degli oneri potenziali che potrebbero ancora sopraggiungere per la regolazione di poste pregresse e passività potenziali per contenziosi rivenienti dalla gestione operativa della ex ERG Nuove Centrali, dopo l'utilizzo pari a 3.799 migliaia di Euro più specificatamente descritto nel paragrafo dedicato in Nota Integrativa;
- per 2.000 migliaia di Euro da oneri potenzialmente derivanti da una vertenza contrattuale instauratasi nel 2010 nei confronti di un cliente grossista.

Indebitamento finanziario netto – Disponibilità liquide

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2016 presenta un risultato negativo pari a 47.634 migliaia di Euro (importo negativo per 780.190 migliaia di Euro nel 2015) e si compone come di seguito dettagliato::

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso banche a medio-lungo termine	–	–
Altri debiti a medio-lungo termine	–	697.599
Totale	**–**	**697.599**

La voce altri debiti finanziari a medio-lungo termine a fine esercizio 2015 fa riferimento al debito verso ERG S.p.A. relativo alla linea di credito per dotare la Società delle risorse necessarie al corrispettivo di acquisto di ERG Hydro S.r.l. per un ammontare pari a 697.599 migliaia di Euro, comprensivo degli interessi maturati. In data 14 luglio 2016, in seguito alla decisione da parte di ERG S.p.A. di effettuare un versamento in conto capitale a favore di ERG Power Generation S.p.A. per un importo pari a 700 milioni di Euro, il finanziamento in essere tra ERG S.p.A. e ERG Power Generation S.p.A. è stato estinto mediante compensazione.

La restante parte dell'indebitamento finanziario netto a breve è così costituita:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso banche a breve termine	13	5
Debiti finanziari verso imprese del Gruppo	119.781	26.928
Altri debiti finanziari a breve termine	247	65.292
Passività finanziarie a breve termine	**120.041**	**92.225**
Disponibilità liquide, Titoli circolante	–	(1)
Crediti finanziari verso imprese del Gruppo	(55.382)	(7.604)
Altri crediti finanziari a breve termine	(17.023)	(2.029)
Attività finanziarie a breve termine	**(72.405)**	**(9.634)**
TOTALE	**47.635**	**82.591**

La voce altri debiti finanziari verso imprese del Gruppo include principalmente il saldo del cash pooling zero balance verso la controllata ERG Hydro S.r.l., comprensivo degli interessi maturati, per un importo totale pari a 119.559 migliaia di Euro.
La voce altri debiti finanziari, pari a 247 migliaia di Euro, è relativa al fair value negativo degli strumenti finanziari derivati.
La voce altri crediti finanziari comprende inoltre il saldo del cash pooling zero balance verso la controllante ERG S.p.A., comprensivo degli interessi maturati, per un importo totale pari a 55.382 migliaia di Euro.
Gli altri crediti finanziari a breve termine sono costituiti principalmente da crediti verso ECC – European Commodity Clearing, relativo al margin deposit e al fair value dei contratti stipulati (Futures) per un importo pari a 14.708 migliaia di Euro e verso Jao S.A. per un importo pari a 1.839 migliaia di Euro.

L'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto nel periodo considerato evidenzia quanto segue:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Flusso di cassa della gestione corrente	66.244	15.650
Variazioni delle attività e passività di esercizio	(9.421)	(46.575)
Totale	**56.822**	**(30.925)**
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti	164	(1.027.686)
Disinvestimenti	(137)	452
Totale	**27**	**(1.027.233)**
FLUSSO DI CASSA DA PATRIMONIO NETTO		
Aumento di capitale sociale	–	255.618
Dividendi distribuiti	(21.186)	–
Altre variazioni di patrimonio	696.893	–
Totale	**675.707**	**255.618**
VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**732.556**	**(802.540)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	**780.190**	**(10.811)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONFERITO/FUSIONE	**–**	**(11.539)**
VARIAZIONE INDEBITAMENTO DEL PERIODO	**732.556**	**(802.540)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE	**47.634**	**780.190**

RISULTATI CONSEGUITI DALLA CONTROLLATA ERG POWER S.R.L.

La capacità produttiva dell'impianto di ERG Power S.r.l. è messa a disposizione della controllante ERG Power Generation S.p.A. in virtù di un contratto di Tolling.
La Centrale di Cogenerazione a Ciclo Combinato (CCGT) di ERG Power S.r.l. è composta da due moduli identici e dai sistemi ausiliari, necessari al funzionamento della centrale stessa e alla fornitura delle utilities agli impianti del sito industriale di Priolo.
Il CCGT produce energia elettrica immessa nella Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) sui livelli di tensione a 380 kV e 150 kV destinata alla copertura del fabbisogno degli impianti dei Clienti nel sito multi societario di Priolo Gargallo.

Il mantenimento di risultati positivi nel 2016 è ascrivibile anche al mantenimento dell'efficienza degli impianti.

RISULTATI CONSEGUITI DALLA CONTROLLATA ERG HYDRO S.R.L.

ERG Hydro S.r.l. ha per oggetto lo sviluppo, la costruzione e la gestione di centrali idroelettriche per la produzione di energia elettrica nonché la commercializzazione di ogni prodotto a essa connesso.

Le produzioni complessive di ERG Hydro S.r.l. nell'esercizio 2016 si attestano intorno a 1.358 GWh, hanno sostanzialmente beneficiato di un ricavo medio unitario, considerando il valore di cessione dell'energia e quello degli incentivi sostitutivi, pari complessivamente a circa 90 Euro/MWh.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE, CONSOCIATE E ALTRE PARTI CORRELATE

Si riassume di seguito la tipologia dei principali rapporti tra la Società e le imprese che fanno parte del Gruppo ERG, regolate a normali condizioni di mercato.

I rapporti infragruppo esistenti nel 2016 sono relativi all'operatività della Società.
In particolare, dalla controllante ERG S.p.A., la Società ha ricevuto addebiti per emolumenti ad Amministratori dipendenti della Capogruppo, per le prestazioni di service e per il contratto di cash pooling zero.
Il debito verso la controllata ERG Power S.r.l. è a fronte del contratto di Tolling, mentre il credito riguarda principalmente i servizi di esercizio e gestione della manutenzione nell'ambito del contratto di Operation & Maintenance e il contratto di service.
Il debito commerciale verso ERG Hydro S.r.l. e le altre società del Gruppo ERG Renew fa riferimento al contratto di acquisto di energia elettrica prodotta dai parchi eolici del Gruppo Renew.
Il debito finanziario verso ERG Hydro S.r.l. riguarda principalmente il finanziamento per il contratto di tesoreria centralizzata.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società è diventata l'unico fornitore per le società del Gruppo relativamente alle utenze di energia elettrica.
Al fine di fornire una migliore rappresentazione dei rapporti verso le altre società del Gruppo e considerata la non rilevanza degli importi considerati singolarmente, si espone nel seguente prospetto in un'unica riga la sommatoria degli importi relativamente a tali utenze. Il prospetto di seguito presentato riepiloga le partite economiche e patrimoniali dell'esercizio 2016 con le società del Gruppo.

	Ricavi			Costi		
(Migliaia di Euro)	Vendite e prestazioni	Altri ricavi	Proventi finanziari	Acquisti	Costi per servizi e altri costi	Oneri finanziari
Controllate						
ERG Power S.r.l.	14.942	–	–	–	(119.034)	–
ERG Hydro S.r.l.	7.229	7	35	(30.464)	(1)	(83)
Controllanti						
ERG S.p.A.	–	–	–	–	(7.500)	(12.119)
Collegate						
Priolo Servizi S.C.p.A.	11.181	74	–	–	–	–
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
ERG Renew S.p.A.	2	–	–	(89.375)	(46)	–
ERG Services S.p.A.	37	5	–	–	(9.030)	–
ERG Wind 4 S.r.l.	53	–	–	–	–	–
ERG Eolica Adriatica S.r.l.	28	–	–	–	–	–
ERG Eolica Campania S.p.A.	28	–	–	–	–	–
Altre società	137	–	–	–	–	–

	Crediti			Debiti		
(Migliaia di Euro)	Commerciali	Diversi	Finanziari	Commerciali	Diversi	Finanziari
Controllate						
ERG Power S.r.l.	1.581	–	–	(14.443)	–	–
ERG Hydro S.r.l.	935	–	–	(13.758)	–	(119.559)
Controllanti						
ERG S.p.A.	1.222	9.406	55.382	(4.513)	(312)	(221)
Collegate						
Priolo Servizi S.C.p.A.	2.492	–	–	–	–	–
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
ERG Renew S.p.A.	2	–	–	(18.495)	–	–
ERG Services S.p.A.	20	–	–	(863)	–	–
Altre società	299	–	–	–	–	–

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non ha in portafoglio azioni proprie, né azioni delle proprie controllanti dirette.

SEDI SECONDARIE E UFFICI

ERG Power Generation S.p.A. ha sede legale in Genova e uffici in Priolo Gargallo (Siracusa), Siracusa e Roma.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2017 continueranno le attività di consolidamento del Nucleo idroelettrico di Terni della controllata ERG Hydro S.r.l. e di miglioramento dell'efficienza operativa dell'impianto CCGT di ERG Power S.r.l.

Per quanto riguarda il Nucleo idroelettrico si prevedono risultati in crescita grazie al maggior prezzo dell'incentivo di cui beneficia circa il 40% delle produzioni, alla partecipazione al mercato dei servizi di dispacciamento e alle azioni di continuo efficientamento.

Per l'impianto Termoelettrico si prevedono risultati in riduzione a seguito del venire meno della normativa sulle Unità Essenziali e del relativo contributo alla copertura dei costi fissi, associato alla piena entrata in esercizio del cavo Sorgente-Rizziconi avvenuta a partire dal 28 maggio 2016 che tende a comprimere la redditività, in parte mitigata dalla partecipazione al mercato dei servizi di dispacciamento, dalla massimizzazione della cogeneratività ad alto rendimento, dai recuperi di efficienza operativa e dall'attività di Energy Management.

Genova, 7 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Pietro Tittoni

Bilancio di Esercizio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(Euro)					31/12/2016	31/12/2015
(A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					**–**	**–**
(B) IMMOBILIZZAZIONI						
I.	**Immobilizzazioni immateriali**					
	1)	Costi di impianto e di ampliamento			–	–
	2)	Costi di sviluppo			–	–
	3)	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			–	–
	4)	Concessioni, licenze, marchi e simili			–	–
	5)	Avviamento			–	–
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti			-	260.002
	7)	Altre			450.980	147.644
Totale					**450.980**	**407.646**
II.	**Immobilizzazioni materiali**					
	1)	Terreni e fabbricati			–	–
	2)	Impianti e macchinari			–	–
	3)	Attrezzature industriali e commerciali			–	–
	4)	Altri beni			88.200	-
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti			–	–
Totale					**88.200**	**-**
III.	**Immobilizzazioni finanziarie**					
	1)	Partecipazioni in:				
		a)	Imprese controllate		1.057.021.190	1.057.501.174
		b)	Imprese collegate		–	–
		c)	Imprese controllanti		–	–
		d)	Imprese sottoposte al contr. delle controllanti		–	–
		d)bis	Verso altri		–	–
					1.057.021.190	**1.057.501.174**
	2)	Crediti		di cui entro 12 mesi:		di cui entro 12 mesi:
		a)	Verso imprese controllate	–	–	–	–
		b)	Verso imprese collegate	–	–	–	–
		c)	Verso imprese controllanti	–	–	–	–
		d)	Verso imprese sottoposte al contr. delle controllanti	–	–	–	–
		d)bis	Verso altre imprese	–	1.845.802	–	1.839.992
					1.845.802		**1.839.992**
	3)	Altri titoli			–	–
	4)	Strumenti finanziari derivati attivi			–	–
	Totale				**1.058.866.992**	**1.059.341.166**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)					**1.059.406.172**	**1.059.748.812**

(Euro)			31/12/2016		31/12/2015
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			**–**		**–**
I. Rimanenze					
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		–		–
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		–		–
3)	Lavori in corso su ordinazione		–		–
4)	Prodotti finiti e merci		–		–
5)	Acconti		–		–
Totale			**–**		**–**
II. Crediti		di cui oltre 12 mesi:		di cui oltre 12 mesi:	
1)	Verso clienti	-	159.534.996	-	133.346.310
2)	Verso imprese controllate	-	2.516.109	-	12.760.704
3)	Verso imprese collegate	-	2.491.934	-	1.433.208
4)	Verso controllanti	-	10.627.914	-	2.146.386
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	320.578	-	50.243
5)bis	Crediti tributari	-	2.488.613	-	1.147.725
5)ter	Imposte anticipate	3.996.763	5.133.557	1.518.805	1.781.544
5)quater	Verso altri	-	17.160.514	-	2.593.838
Totale			**200.274.215**		**155.259.958**
III. Attività finanziarie					
1)	Partecipazioni in imprese controllate		–		–
2)	Partecipazioni in imprese collegate		–		–
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		–		–
3)bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		–		–
4)	Altre partecipazioni		–		–
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		476.329		–
6)	Altri titoli		–		–
7)	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllanti		55.382.329		–
Totale			**55.858.658**		**–**
IV. Disponibilità liquide					
1)	Depositi bancari e postali		–		476
2)	Assegni		–		-
3)	Denaro e valori in cassa		69		69
Totale			**69**		**545**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			**256.132.942**		**155.260.503**
(D) RATEI E RISCONTI			**158.678**		**3.247.354**
TOTALE ATTIVO			**1.315.697.791**		**1.218.256.668**

PASSIVO

(Euro)			31/12/2016		31/12/2015
(A)	**PATRIMONIO NETTO**				
I.	Capitale		6.000.000		6.000.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		7.000.000		7.000.000
III.	Riserve di rivalutazione		36.839		36.839
IV.	Riserva legale		1.200.000		692.683
V.	Riserve statutarie		–		–
VI.	Altre riserve:				–
	1)	riserva straordinaria	5.829.878		5.829.878
	2)	riserva leggi ulteriore detrazione IVA	642		642
	3)	riserva Legge n. 308/82	363		363
	4)	contributi in conto capitale	861		861
	5)	riserva Legge n. 266/05	–		–
	6)	riserva da arrotondamenti	–		–
	7)	avanzo di fusione	5.855.286		5.855.286
	8)	versamento in conto capitale	961.732.646		261.732.646
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(3.101.075)		(114.473)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		505.607		505.607
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio		76.766.462		21.694.932
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		–		–
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			**1.061.827.509**		**309.235.264**
(B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**				
	1)	Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	–		–
	2)	Fondo per imposte, anche differite	–		–
	3)	Strumenti finanziari derivati passivi	246.920		163.279
	4)	Altri	8.080.436		16.628.269
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)			**8.327.356**		**16.791.548**
(C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**		**1.089.857**		**1.039.598**
(D)	**DEBITI**				
			di cui oltre 12 mesi:		di cui oltre 12 mesi:
	1)	Obbligazioni	–	–	–	–
	2)	Obbligazioni convertibili	–	–	–	–
	3)	Debiti verso soci per finanziamenti	–	–	–	–
	4)	Debiti verso banche	–	12.783	–	4.582
	5)	Debiti verso altri finanziatori	–	–	–	–
	6)	Acconti	–	–	–	–
	7)	Debiti verso fornitori	–	64.189.664	–	51.183.881
	8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	–	–	–	–
	9)	Debiti verso imprese controllate	–	147.760.170	–	11.673.686
	10)	Debiti verso imprese collegate	–	–	–	–
	11)	Debiti verso controllanti	–	5.046.685	697.598.614	743.966.779
	11)bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	19.359.309	–	13.813.887
	12)	Debiti tributari	–	921.886	–	1.269.520
	13)	Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	–	1.094.890	–	1.465.088
	14)	Altri debiti	–	6.067.684	–	67.812.837
TOTALE DEBITI (D)				**244.453.071**		**891.190.259**
(E)	**RATEI E RISCONTI**			**–**		**–**
TOTALE PASSIVO				**1.315.697.792**		**1.218.256.668**

CONTO ECONOMICO

(Euro)		2016	2015
(A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	626.369.978	692.668.540
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	–	–
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	–	–
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	–	–
5)	Altri ricavi e proventi	6.903.136	7.274.170
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		**633.273.114**	**699.942.710**
(B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6)	Per materie prime, sussidiarie,di consumo e di merci	(432.462.923)	(492.524.745)
7)	Per servizi	(179.667.801)	(155.217.454)
8)	Per godimento di beni di terzi	(494.889)	(482.411)
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	(11.841.976)	(12.701.190)
	b) Oneri sociali	(3.480.683)	(3.954.135)
	c) Trattamento di fine rapporto	(780.502)	(754.585)
	d) Trattamento di quiescenza e simili	–	–
	e) Altri costi	(1.462.265)	(2.079.179)
		(17.565.426)	(19.489.089)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(305.988)	(288.974)
	b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(9.800)	–
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	–	–
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.054.870)	–
		(1.370.658)	(288.974)
11)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	–	–
12)	Accantonamenti per rischi	–	–
13)	Altri accantonamenti	(45.514)	(124.605)
14)	Oneri diversi di gestione	(542.979)	(320.756)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		**(632.150.190)**	**(668.448.034)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**1.122.924**	**31.494.676**

(Euro)	2016	2015
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	–	–
- da imprese controllate	77.000.297	–
- da imprese collegate	–	–
- da controllanti	–	–
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	–
	77.000.297	**–**
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	–	–
- da imprese collegate	–	–
- da controllanti	–	–
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	–
- altri	–	–
	–	**–**
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni	–	–
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	–
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	34.565	4.312
- da imprese collegate	–	–
- da controllanti	334	20.873
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	–	–
- altri	165.948	302.246
	200.847	**327.431**
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- ad imprese controllate	(82.584)	–
- ad imprese collegate	–	–
- a controllanti	(12.118.652)	(2.491.199)
- altri	(42.916)	(298.983)
	(12.244.152)	**(2.790.182)**
17)bis Utili e perdite su cambi	(3.765)	(4.986)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**64.953.227**	**(2.467.737)**

(Euro)	2016	2015
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	–	–
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	–
d) di strumenti finanziari derivati	17.327	2.780
	17.327	**2.780**
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	–	–
b) di immobilizzazioni finanziarie	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	–	–
d) di strumenti finanziari derivati	–	(4.257)
	–	**(4.257)**
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	**17.327**	**(1.477)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**66.093.478**	**29.025.462**
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate	**10.672.984**	**(7.332.008)**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**76.766.462**	**21.693.454**

RENDICONTO FINANZIARIO

	2016	2015
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	76.766.462	21.694.932
Imposte sul reddito	(10.672.984)	7.343.196
Interessi passivi/interessi attivi	12.244.151	2.467.738
Dividendi dell'esercizio	(77.000.297)	–
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	–	–
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividenti e plus/minusvalenze da cessione	**1.337.332**	**31.505.866**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	826.016	879.190
Ammortamenti delle immobilizzazioni	315.788	288.974
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.054.870	–
Altre rettifiche per elementi non monetari	17.327	147.139
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**2.214.002**	**1.315.303**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	–	–
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(26.088.465)	(15.490.202)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	34.491.714	(36.281.104)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.088.676	25.050.147
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	–	–
Altre variazioni del capitale circolante netto	(20.604.351)	24.439.154
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cnn	**(9.112.427)**	**(2.282.005)**
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Interessi incassati/(pagati)	(11.960.720)	(2.462.747)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.802.444)	(7.685.144)
Dividenti incassati	77.000.297	–
(Utilizzo del fondo TFR)	(769.014)	(1.048.000)
(Utilizzo dei fondi)	(9.373.849)	(7.282.031)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**48.094.270**	**(18.477.922)**
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)	**42.533.177**	**12.061.242**

	2016	2015
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(98.000)	(0)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	–	–
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(349.323)	(336.660)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	–	–
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti) Acquisizione ERG Hydro S.r.l.	(10.509.984)	(1.027.395.800)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	–	9.358.068
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(55.382.329)	–
Prezzo di realizzo disinvestimenti	–	–
Attività finanziarie immobilizzate		
(Investimenti)	(5.810)	500.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	–	–
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	**(66.345.445)**	**(1.017.874.392)**
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	8.202	526.351
Incremento (decremento) debiti a breve verso società del Gruppo	(597.141.727)	31.354.710
Accensione finanziamenti	–	689.994.302
Rimborso altri debiti finanziari	(54.882.080)	–
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	700.000.000	267.549.226
Cessione (acquisto) di azioni proprie	–	–
Dividenti (e acconti su dividenti) pagati	(21.186.000)	(12.008.985)
Altre variazioni del patrimonio netto	(2.986.602)	–
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	**23.811.793**	**977.415.604**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(475)	(28.397.546)
FUSIONE	–	28.397.146
Disponibilità liquide a fine periodo	**69**	**545**
Disponibilità liquide a inizio periodo	**545**	**945**

NOTA INTEGRATIVA

NATURA DELLA SOCIETÀ

La Società risulta attualmente controllata al 100% da ERG S.p.A.

ERG Power Generation S.p.A. nel corso dell'esercizio ha svolto principalmente attività:

a) nel settore dell'energia elettrica, comprensivo delle attività di acquisto, importazione, esportazione e vendita (anche a clienti finali) di elettricità e prodotti correlati e strumenti connessi a tali attività;

b) nel settore energetico in generale, comprensivo dell'acquisto, importazione e vendita (anche a clienti finali) di combustibili e altre utilities;

c) in altri settori aventi comunque attinenza o contiguità con le attività svolte nei settori sopra considerati, che consentano una migliore utilizzazione e valorizzazione delle strutture, risorse e competenze impiegate nei settori sopra considerati, che consentano una proficua utilizzazione dei beni prodotti e dei servizi resi nei settori sopra considerati.

La Società ha altresì svolto le seguenti attività di (i) progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti, consulenza e assistenza, acquisizione, vendita e commercializzazione di beni e servizi riferiti ai settori di cui sopra.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nell'ambito del Progetto "ONE Company", ERG Power Generation S.p.A. ha incorporato, con efficacia a decorrere dal **1° gennaio 2017**, ERG Renew Operations & Maintenance S.r.l. ed ERG Renew S.p.A. subentrando a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle società incorporate.

In data **12 gennaio 2017**, l'Assemblea degli Azionisti di ERG Power Generation S.p.A. ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione – presieduto da Vittorio Garrone – che ha confermato, in pari data, Pietro Tittoni nella carica di Amministratore Delegato.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio 2016 è stato predisposto in conformità alle vigenti leggi che ne disciplinano la redazione interpretate e integrate dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tiene conto della revisione e dell'aggiornamento dei vigenti Principi Contabili Nazionali.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio di Esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis Codice Civile, agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425-ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.
La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si è ritenuto preferibile indicare nella Nota Integrativa tutti gli importi arrotondati alle migliaia di Euro; di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I Principi Contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Società, nonché del suo risultato economico di esercizio, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo il principio generale della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma introdotta dal Decreto Legislativo n. 6 del 2003. Il D.Lgs. 139/2015 ha specificato inoltre che non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.
Nell'adozione dei principi di redazione del Bilancio indicati dall'art 2423 del Codice Civile non sono state assunte deroghe.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.
Nella nota in calce alla presente parte descrittiva "**Determinazione Situazione Patrimoniale e Finanziaria al 31 dicembre 2015 pro-forma**" sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di Stato Patrimoniale e sul patrimonio netto al 1° gennaio 2016 e sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la

quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato e gli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento della fabbricazione (interna o presso terzi) fino al momento del possibile utilizzo del bene.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate e iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento e "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

L'aliquota di ammortamento applicata ai software è pari al 33%, mentre le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate al 20%.

In generale, le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

I valori iscritti sono annualmente rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata per i cespiti a cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il D.Lgs. 139/2015 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica. In tale ambito l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito precisando poi che il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso si afferma che "se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici" e che comunque "nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali".

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali ("Impairment")

In base all'OIC 9, la Società verifica a ogni data di riferimento del bilancio, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'eventuale perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.
Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati.
Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento e dagli oneri pluriennali, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni e i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati a una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di materie sussidiarie e di consumo e di parti di ricambio sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato per periodo, su base annuale; esse sono valutate al minore tra il costo e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 Codice Civile).
Per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato si prende a riferimento generalmente il costo di sostituzione o dove disponibile il valore netto di realizzazione dei beni.
In caso di obsolescenza o lenta movimentazione dei materiali si procede a opportune svalutazioni dei valori di carico mediante istituzione di apposito fondo portato a diretta decurtazione del valore delle giacenze.
La Società ERG Power Generation S.p.A. al 31 dicembre 2016 non detiene rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, e i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In bilancio i crediti commerciali sono tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi e pertanto iscritti al valore nominale.

Inoltre i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti, determinato in considerazione del rischio paese e delle condizioni economiche generali e di settore.

Le operazioni di credito in valuta effettuate durante l'esercizio sono convertite in Euro al cambio della data dell'operazione e la differenza tra tale valore e l'importo effettivamente percepito viene imputata al Conto Economico tra gli oneri e proventi finanziari.

Le differenze cambio, originate dall'allineamento dei crediti in valuta al cambio di fine esercizio, rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al Conto Economico.

Attività Finanziarie

Come indicato dal principio contabile OIC 14, I crediti che si generano dalla gestione accentrata della tesoreria (i.e. cash pooling) sono rilevati, se i termini di esigibilità lo consentono, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", denominata "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte (ad esempio controllante, controllata). Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, tali crediti sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Sono espresse a valor nominale, con separata indicazione dei depositi bancari e postali e del danaro e valori in cassa.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Strumenti Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a Conto Economico. Gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di Conto Economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel Conto Economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di Conto Economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting le variazioni del fair value sono rilevate nello Stato Patrimoniale e sono imputate a Conto Economico nelle voci D18 o D19.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. Le operazioni di debito in valuta effettuate durante l'esercizio sono convertite in Euro al cambio della data dell'operazione e la differenza tra tale valore e l'importo effettivamente pagato viene imputata al Conto Economico tra gli oneri e proventi finanziari.

Le differenze cambio, originate dall'allineamento dei debiti in valuta al cambio di fine esercizio, rispetto a quello della data dell'operazione, sono imputate al Conto Economico.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dell'onere sono rispettati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, per converso, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o privi di giustificazione economica.

Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile o per i quali non è possibile alcuna oggettiva previsione dell'onere scaturente sono indicati in Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi per rischi e oneri.

Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 è stata introdotta un'apposita voce all'interno dei fondi per rischi e oneri finalizzata ad accogliere il fair value degli strumenti derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo e il relativo accantonamento alla voce B9 del Conto Economico.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge Finanziaria 2007 e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il Trattamento di Fine Rapporto maturando è stato destinato ai fondi pensione o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Il trattamento contabile delle quote maturande dal 1° gennaio 2007 è pertanto assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. La voce accoglie pertanto le contribuzioni maturate dai dipendenti antecedentemente alla data indicata e non ancora liquidate, al netto delle anticipazioni eventualmente corrisposte in base alle normative vigenti.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

a. gestione operativa;
b. attività di investimento;
c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario della gestione operativa è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel Conto Economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del Rendiconto Finanziario è di tipo scalare.

Il principio contabile OIC 10 ha introdotto le seguenti modifiche:

- gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente a investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento);
- i dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento;
- i flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.

Ricavi e costi dell'esercizio

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato. I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al Conto Economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Imposte Correnti e Differite

Le imposte correnti sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto degli effetti dall'adesione al regime di "consolidato fiscale nazionale" con la consolidante ERG S.p.A.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate e accantonate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito a una determinata attività o passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito ai fini fiscali, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza temporale. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5-ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.
Le attività per le imposte anticipate, in ossequio alle disposizioni dell'art 2424 del Codice Civile, sono indicate nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono indicate tra i "Fondi per rischi e oneri" alla voce "Fondo per imposte differite".
La liquidazione dell'imposta avverrà a cura della Consolidante.
Ciascuna società aderente al "consolidato fiscale" trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).
La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità per il 2016) ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a decorrere dal 1° gennaio 2017.
Si segnala quindi che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES del 24% per quelle poste reddituali che troveranno riconoscimento fiscale negli esercizi futuri, maggiorate, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,9%).

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto riguarda l'informativa relativa ai rapporti infragruppo e con le parti correlate si rimanda all'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.
Le operazioni intrattenute con la società controllante, e con le altre società del Gruppo ERG sono effettuate alle normali condizioni di mercato.

Società che redige il Bilancio Consolidato

La società che redige il Bilancio Consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte è la San Quirico S.p.A. con sede legale in Via Ciovasso 4, Milano. Il Bilancio Consolidato della San Quirico S.p.A. è disponibile presso la sede legale.

La società che redige il Bilancio Consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte è la ERG S.p.A. con sede legale in Genova, via De Marini 1. Il Bilancio Consolidato della ERG S.p.A. è disponibile presso la sede legale di via De Marini 1, Genova.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo di informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive e sono basate sull'esperienza.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori di bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali stime per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive sono state utilizzate, tra l'altro, per:

- la determinazione della vita utile dei cespiti, le correlate aliquote di ammortamento e le eventuali svalutazioni per perdite di valore;
- gli accantonamenti per fondi rischi per passività correlate a contenziosi di natura legale e fiscale per i quali si ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato;
- le imposte differite attive, la cui iscrizione è supportata dalle prospettive d'imponibilità risultanti dalla redditività attesa dei piani industriali e dalla previsione di rinnovo dei "consolidati fiscali".

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

DETERMINAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2015 PRO-FORMA

Le principali novità introdotte dalle modifiche normative dal D.Lgs. 139/2015 e dall'aggiornamento dei principi contabili che hanno avuto un impatto sul presente bilancio hanno riguardato principalmente l'introduzione della contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati al fair value e la modifica agli schemi di bilancio con l'eliminazione delle componenti straordinarie di reddito che vengono ora contabilizzate per natura e l'introduzione di nuove voci relative ai contratti derivati.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto il criterio di valutazione dei crediti, titoli e debiti al costo ammortizzato. Tale criterio prevede l'inclusione dei costi di transazione nella determinazione del tasso di interesse effettivo. In precedenza, i **costi di transazione su finanziamenti**, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, erano iscritti nelle Altre immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'OIC 24. L'introduzione dell'istituto del costo ammortizzato ha determinato una modifica della disciplina relativa ai costi accessori su finanziamenti. L'OIC 19 rivisto nel 2016 prevede, infatti, che i costi accessori su finanziamenti relativi ai debiti valutati al costo ammortizzato siano inclusi nel calcolo del costo ammortizzato. Pertanto la modifica normativa ha comportato l'eliminazione dall'OIC 24 dei costi accessori su finanziamenti dalla voce "Altre immobilizzazioni Immateriali". Il Principio ha previsto la possibilità di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dall'1° gennaio 2016; in tale caso i costi in oggetto, capitalizzati nei precedenti esercizi, continuano a essere classificati nella voce "altre" immobilizzazioni immateriali. Il principale impatto nel Bilancio della Società introdotto dall'adozione dei nuovi OIC è generato dall'applicazione dell'OIC 32 relativo agli strumenti finanziari derivati, il quale introduce l'obbligo di rilevazione in bilancio al fair value degli strumenti derivati.
I risultati dell'esercizio 2016 e i dati comparativi del 2015 risentono quindi di tale impatto e pertanto di seguito è presentata una situazione di confronto tra i dati di Bilancio 2015, e i dati riclassificati 2015 con l' adozione dei nuovi OIC, per chiarezza e maggiore comparabilità dei dati.

Disposizioni di prima applicazione

In linea generale i nuovi Principi Contabili Nazionali prevedono la facoltà di rilevare in Bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare a essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi Principi Contabili Nazionali.

Disposizioni facoltative di prima applicazione utilizzate dalla Società

Relativamente all'OIC 15 e OIC 19, la Società si è avvalsa della possibilità di non attualizzare i crediti e debiti rilevati nello Stato Patrimoniale il 31 dicembre 2015.

Si presenta di seguito il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 redatto secondo i precedenti Principi Contabili Nazionali e quello al 1° gennaio 2016 redatto secondo i nuovi Principi Contabili Nazionali e dell'utile/perdita riesposto per l'esercizio 2015.

(Migliaia di Euro)	01/01/2015	Risultato 2015	Riserve per utili (perdite) portati a nuovo	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Altri movimenti di patrimonio netto	01/01/2016 secondo i nuovi principi
Patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili nazionali	32.042	21.695	(12.009)		267.627	309.355
Fair value derivati			(5)	(71)		(76)
Effetto fiscale				(43)		(43)
Patrimonio netto secondo i nuovi principi contabili nazionali	**32.042**	**21.695**	**(12.014)**	**(114)**	**267.627**	**309.236**

Effetti sugli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico dell'esercizio 2015 riesposti

Di seguito sono riepilogati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di Stato Patrimoniale e sul patrimonio netto al 1° gennaio 2016 e sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi:

Stato patrimoniale

ATTIVO

(Migliaia di Euro)	31/12/2015	Adozione nuovi OIC	31/12/2015 riclassificato
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	408	–	408
Immobilizzazioni materiali	0	–	0
Immobilizzazioni finanziarie	1.059.341	–	1.059.341
Totale immobilizzazioni	**1.059.749**	**–**	**1.059.749**
Attivo Circolante			
Rimanenze	-	–	–
Crediti	155.216	44	155.260
Attività finanziarie	-	–	-
Disponibilità liquide	0	–	0
Totale attivo circolante	**155.216**	**44**	**155.260**
Ratei e risconti	**3.247**	**–**	**3.247**
TOTALE ATTIVO	**1.218.212**	**44**	**1.218.256**

PASSIVO

	31/12/2015	Adozione nuovi OIC	31/12/2015 riclassificato
Patrimonio netto	**309.355**	**(119)**	**309.235**
Fondi per rischi e oneri	16.628	163	16.792
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	–	–	–
Debiti	891.190	-	891.190
Ratei e risconti	–	–	–
TOTALE PASSIVO	**908.858**	**163**	**909.021**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**1.218.213**	**44**	**1.218.257**

Conto economico

(Migliaia di Euro)	31/12/2015	Adozione nuovi OIC	31/12/2015 riclassificato
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	692.669	–	692.669
Altri ricavi e proventi	7.274	–	7.274
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**699.943**	**–**	**699.943**
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)			
Per materie prime, sussidiarie,di consumo e di merci	(492.525)	–	(492.525)
Per servizi	(155.217)	–	(155.217)
Per godimento di beni di terzi	(482)	–	(482)
Per il personale	(19.489)	–	(19.489)
Ammortamenti e svalutazioni	(289)	–	(289)
Altri accantonamenti	(125)	–	(125)
Oneri diversi di gestione	(321)	–	(321)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**(668.448)**	**–**	**(668.448)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**31.495**	**–**	**31.495**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)			
Proventi da partecipazioni	–	–	–
Altri proventi finanziari	327	–	327
Interessi e altri oneri finanziari	(2.790)	–	(2.790)
Utili e perdite su cambi	(5)	–	(5)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**(2.468)**	**-**	**(2.468)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	–	(1)	(1)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	11	(11)	–
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**29.038**	**(12)**	**29.026**
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate	(7.343)	11	(7.332)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**21.695**	**(1)**	**21.694**

Per una maggiore informativa si rimanda a quanto più specificatamente dettagliato nelle specifiche sezioni della presente Nota Integrativa.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (1.059.406 MIGLIAIA DI EURO)

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industr. e diritti di utilizzo opere di ingegno	Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	Avviamento	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	–	–	–	–	–	260	5.941	6.201
Ammortamenti	–	–	–	–	–	–	(5.793)	(5.793)
SALDO AL 31/12/2015	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**260**	**148**	**408**
Movimenti dell'esercizio:								
Acquisizioni	–	–	–	–	–	–	349	349
Capitalizzazioni/riclassifiche	–	–	–	–	–	(253)	253	–
Alienazioni e dismissioni	–	–	–	–	–	–	–	–
Ammortamenti	–	–	–	–	–	–	(306)	(306)
Svalutazioni	–	–	–	–	–	–	–	–
Delta area	–	–	–	–	–	–	–	–
Altre variazioni	–	–	–	–	–	(7)	–	(7)
Costo storico	–	–	–	–	–	–	5.904	5.904
Ammortamenti	–	–	–	–	–	–	(5.453)	(5.453)
SALDO AL 31/12/2016	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**451**	**451**

Al 31 dicembre 2016 le immobilizzazioni immateriali ammontano a 451 migliaia di Euro e si riferiscono a software inerenti l'attività di commercializzazione di energia elettrica, destinati a un impiego durevole attualmente in uso o di cui si prevede l'utilizzo quando ultimate.

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Costo storico	–	–	–	15	–	15
Rivalutazioni	–	–	–	–	–	–
	–	**–**	**–**	**15**	**–**	**15**
Ammortamenti	–	–	–	(15)	–	(15)
Svalutazioni	–	–	–	–	–	–
SALDO AL 31/12/2015	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Movimenti dell'esercizio:						
Acquisizioni	–	–	–	98	–	98
Capitalizzazioni / riclassifiche	–	–	–	–	–	–
Alienazioni e dismissioni	–	–	–	–	–	–
Ammortamenti	–	–	–	(10)	–	(10)
Svalutazioni	–	–	–	–	–	–
Delta area	–	–	–	–	–	–
Altre variazioni	–	–	–	–	–	–
Costo storico	–	–	–	98	–	98
Rivalutazioni	–	–	–	–	–	–
	–	**–**	**–**	**98**	**–**	**98**
Ammortamenti	–	–	–	(10)	–	(10)
Svalutazioni	–	–	–	–	–	–
SALDO AL 31/12/2016	**–**	**–**	**–**	**88**	**–**	**88**

Al 31 dicembre 2016 le immobilizzazioni materiali ammontano a 88 migliaia di Euro e si riferiscono a hardware (videowall) installati nel Centro di Controllo e Bidding di Energy Management.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

			Variazioni	
	31/12/2016	31/12/2015	Incrementi	Decrementi
Imprese controllate				
ERG Power S.r.l.	30.105	30.105	–	–
ERG Hydro S.r.l.	1.026.916	1.027.396	30	(510)
Totale imprese controllate	**1.057.021**	**1.057.501**	**30**	**–**
TOTALE	**1.057.021**	**1.057.501**	**60**	**(510)**

La voce comprende la partecipazione in ERG Power S.r.l. e in ERG Hydro S.r.l.

Il valore della partecipazione in ERG Hydro S.r.l. è diminuito principalmente per effetto dell'aggiustamento del conguaglio finanziario sul prezzo finale di acquisizione incassato in data 10 giugno 2016.

La Relazione sulla Gestione, cui si fa rimando, illustra compiutamente le attività svolte dalle partecipate e le principali dinamiche derivanti dalla loro gestione operativa.

Di seguito si evidenziano i dati previsti dal punto 5 dell'art. 2427 del Codice Civile con riferimento alle società controllate:

	Sede legale	Capitale sociale	%	Patrimonio netto	Nostra quota di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2016
Imprese controllate						
ERG Hydro S.r.l. (1)	Genova	50.000	100,00%	754.343	754.343	1.026.916
ERG Power S.r.l. (1)	Genova	5.000	100,00%	125.734	125.734	30.105

(1) ultimo bilancio approvato al 31.12.2015

Le azioni rappresentative del 100% del capitale sociale della controllata ERG Power S.r.l. sono gravate da pegno a favore degli Istituti Bancari coinvolti nel Project Financing con cui la partecipata ha finanziato il proprio complesso produttivo CCGT.

Come si evince dalla tabella qui sopra rappresentata la quota di Patrimonio netto risulta essere superiore ai valori di iscrizione della partecipazione in ERG Power S.r.l. iscritta in bilancio.

La differenza tra il valore del corrispettivo pagato per l'acquisto della partecipazione in ERG Hydro S.r.l. e il valore del patrimonio netto della società al momento dell'acquisizione è stata allocata nel Bilancio Consolidato 2016 del Gruppo ERG principalmente tra le attività immateriali e Immobili, impianti e macchinari come previsto dall'IFRS 3 Aggregazioni aziendali.

Si evidenzia che sulle partecipazioni di ERG Power Generation S.p.A. al 31 dicembre 2016 non risultano indicatori di possibili svalutazioni a seguito degli impairment test di Gruppo.

Credito verso altri

I crediti verso altri, pari a 1.845 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente a depositi cauzionali per gas al dettaglio nei confronti di Snam Rete Gas S.p.A., in linea rispetto allo scorso esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE (256.133 MIGLIAIA DI EURO)

Crediti

Il riepilogo dei crediti è il seguente:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso clienti	159.535	133.346
Credito verso imprese controllate	2.516	12.761
Crediti verso imprese collegate	2.492	1.433
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	321	50
Crediti verso imprese controllanti	10.628	2.146
Crediti tributari	2.489	1.148
Imposte anticipate	5.134	1.782
Crediti verso altri	17.160	2.594
Totale	**200.275**	**155.260**

Crediti verso clienti (159.535 migliaia di Euro)

I crediti verso clienti sono costituiti principalmente da:

- fatture relative all'energia elettrica prodotta nell'ambito del contratto del Tolling dalle centrali dell'impianto CCGT di ERG Power S.r.l., dai parchi eolici italiani del Gruppo ERG Renew e dalle centrali idroelettriche di ERG Hydro S.r.l. nei confronti del GME, dalle fatture relative al vapore e altre utilities;
- credito nei confronti di TERNA per l'importo richiesto a reintegro sulla base delle disposizioni di cui all'Allegato A della deliberazione n. 111 del 9 giugno 2006 dell'AEEGSI, il quale dopo l'incasso ricevuto in data 30 dicembre 2016 è pari in totale a circa 26 milioni di Euro, di cui circa 13 milioni di Euro per competenza 2015, e circa 13 milioni di Euro per la competenza 2016;
- accertamento del credito relativo a Titoli di Efficienza Energetica ("certificati bianchi") per la produzione dell'anno 2016;
- credito nei confronti di IREN Mercato S.p.A. per la cessione di energia elettrica a seguito dell'Accordo quadro vincolante per la fornitura di 2TWh all'anno di energia elettrica in vigore dal 1° gennaio 2012.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2016 sono, per la maggior parte verso clienti nazionali, e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Si precisa che i crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a 1.055 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016 iscritto per fare fronte a crediti eventualmente inesigibili.

Crediti verso imprese controllate (2.516 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Commerciali		
ERG Power S.r.l.	1.581	5.059
ERG Hydro S.r.l.	935	97
	2.516	**5.156**
Finanziari		
ERG Hydro S.r.l.	–	7.604
	–	**7.604**
Crediti diversi	**–**	**–**
Totale	**2.516**	**12.760**

I crediti commerciali verso ERG Power S.r.l. fanno riferimento alle prestazioni rese e non ancora incassate nell'ambito del contratto di Operation & Maintenance e le prestazioni rese dalla consociata ERG Services S.p.A. (ERG S.p.A. dal 1° gennaio 2017) nell'ambito del contratto del service amministrativo-societario.

Crediti verso imprese collegate (2.492 migliaia di Euro)

I crediti commerciali verso Priolo Servizi S.c.p.A. sono costituiti da servizi di somministrazione di utilities (in particolare acqua mare, energia elettrica e altro) e da prestazioni rese nell'ambito del contratto di Operation & Maintenance.

Crediti verso imprese controllanti (10.628 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Commerciali		
ERG S.p.A.	1.222	1.066
	1.222	**1.066**
Finanziari		
ERG S.p.A.	–	–
	–	**–**
Crediti diversi		
ERG S.p.A.	9.406	1.081
	9.406	**1.081**
Totale	**10.628**	**2.147**

I crediti commerciali fanno riferimento al conguaglio per il contratto di service, gli altri crediti verso ERG S.p.A. fanno riferimento ai crediti relativi all'adesione al "consolidato fiscale" in riferimento alle poste alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti tributari (2.489 migliaia di Euro)

Tale voce include il credito per acconti IRAP versati in eccedenza rispetto al debito di imposta per l'esercizio 2016 per 1.333 migliaia di Euro, l'acconto su accise energia elettrica e gas per 604 migliaia di Euro, il credito IRAP chiesto a rimborso relativo alla verifica fiscale dell'anno 2004 per 55 migliaia di Euro. La voce, include altresì, un credito verso Versalis per imposte versate in pendenza di giudizio in un contenzioso avente a oggetto imposta di registro per 166 migliaia di Euro, 171 migliaia di Euro relativi a versamenti effettuati a titolo provvisorio dall'incorporata ISAB Energy Services S.r.l. per maggiori IRES, IRAP e IVA accertate dall'Agenzia delle Entrate per l'anno di imposta 2006 nelle more della conclusione del giudizio di primo grado nanti la Commissione Tributaria Provinciale di Siracusa.

Imposte anticipate (5.134 migliaia di Euro)

Le imposte anticipate sono relative all'effetto fiscale sulle differenze temporanee deducibili che si riverseranno nei prossimi esercizi. Si presenta di seguito la composizione delle principali differenze temporanee e del relativo effetto fiscale:

	31/12/2016		31/12/2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondo oneri di bonifica	220	61	3.973	954
Altri Fondi	2.027	565	2.151	596
Altre variazioni IRES		3.530	685	188
Adozione nuovi OIC		977		
Totale		**5.134**		**1.738**

Il mantenimento della fiscalità differita attiva nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è supportato da ragionevoli elementi di certezza in ordine alla sua recuperabilità negli esercizi di atteso riversamento. Tale presupposto trova il suo principale fondamento nell'adesione al regime di "consolidato fiscale" con la controllante ERG S.p.A., in considerazione degli imponibili fiscali attesi a livello di Gruppo.

Si segnala che le altre variazioni IRES sono costituite principalmente dalle imposte anticipate stanziate sull'ACE non utilizzato dalla Società nell'esercizio 2016 (per circa 3,3 milioni di Euro) e che potrà essere utilizzato per la riduzione degli imponibili negli esercizi futuri.

La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità per il 2016) ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Si segnala quindi che, l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate è pari all'aliquota nominale IRES del 24% per quelle poste reddituali che troveranno riconoscimento fiscale negli esercizi futuri, maggiorate, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,9%).

Crediti verso altri (17.160 migliaia di Euro)

Tale voce è costituita principalmente da crediti verso ECC – European Commodity Clearing, relativo al margin deposit e al fair value dei contratti stipulati (Futures) per un importo pari a 14.708 migliaia di Euro, dal credito verso Jao S.A. per un importo pari a 1.839 migliaia di Euro e da depositi cauzionali verso GME per 550 migliaia di Euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce è costituita principalmente dal credito finanziario verso la controllante ERG S.p.A. relativo al saldo del cash pooling zero balance per un importo pari a 55.382 migliaia di Euro; per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo dedicato ai derivati.

Tale voce include altresì il fair value dei derivati, in particolare relativi a swap e Contract for difference, in essere a fine esercizio per un importo pari a 476 migliaia di Euro.

Ratei e risconti attivi (159 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Risconti attivi		
Risconti attivi premi assicurativi	71	97
Risconti attivi altri	88	3.150
Totale	**159**	**3.247**

Si ricorda che, dal 1° gennaio 2015, è decaduto l'onere per il fabbisogno di copertura dei "certificati verdi" del CCGT a seguito del D.Lgs. n. 28 del 2011, che recepisce la direttiva CEE 2009/28CE relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. La Società al 31 dicembre 2016 non detiene più titoli in giacenza.

Presentiamo di seguito la classificazione stimata per scadenza delle poste iscritte nell'attivo:

	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti nelle immobilizzazioni finanziarie				
- verso altri	–	1.506	340	1.846
Crediti nell'attivo circolante				
- verso clienti	159.535	–	–	159.535
- verso controllate	2.516	–	–	2.516
- verso collegate	2.492	–	–	2.492
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	321	–	–	321
- verso imprese controllanti	10.628	–	–	10.628
- imposte anticipate	1.137	3.997	–	5.134
- verso l'erario	2.489	–	–	2.489
- verso altri	17.161	–	–	17.161
Ratei e risconti attivi				
- risconti attivi	159	–	–	159
Totale	**196.437**	**5.503**	**340**	**202.280**

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (1.061.828 MIGLIAIA DI EURO)

Capitale sociale (6.000 migliaia di Euro)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016, interamente versato, composto da n. 600.000 azioni del valore nominale di 10 Euro cadauna per un totale di 6.000 migliaia di Euro, è detenuto interamente da ERG S.p.A.

L'incremento del capitale sociale è stato deliberato dall'Assemblea del 20 giugno 2014 è pari a 1.000 migliaia di Euro ed è passato da 5.000 migliaia di Euro a 6.000 migliaia di Euro, mediante emissione di numero 100.000 azioni nominali 10,00 Euro.

Riserva sovrapprezzo azioni (7.000 migliaia di Euro)

Come sopra richiamato, l'Assemblea del 20 giugno 2014 della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 5.000 migliaia di Euro a 6.000 migliaia di Euro e cioè per 1.000 migliaia di Euro mediante emissione di 100.000 azioni da nominali 10 Euro con sovrapprezzo di 7.000 migliaia di Euro quale corrispettivo dell'apporto del ramo d'azienda della "Business Unit Power".

Riserva rivalutazione (37 migliaia di Euro)

Le riserve di rivalutazione, sono state migrate a seguito della fusione di ISAB Energy Services S.r.l. in data 1° gennaio 2015, a sua volta derivano dall'operazione di scissione da ERG Nuove Centrali S.p.A. in data 1° luglio 2007 proporzionalmente al patrimonio netto al 30 giugno 2007 della stessa, trasferito con scissione.

Riserva legale (1.200 migliaia di Euro)

La riserva legale è stata costituita nel 2012 a seguito della delibera adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 16 aprile 2012 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio 2011.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 22 aprile 2015 ha approvato il Bilancio dell'Esercizio 2014 e ha deliberato di accantonare a riserva il 5% dell'utile consuntivato nel periodo per un ammontare pari a 632 migliaia di Euro.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 21 aprile 2016 ha approvato il Bilancio dell'Esercizio 2015 e ha deliberato di accantonare a riserva un ammontare pari a 507 migliaia di Euro.

Altre riserve (973.420 migliaia di Euro)

Le voce altre riserve è costituita principalmente dal versamento in conto capitale effettuato dalla controllante ERG S.p.A. per un importo pari in totale a 961.733 migliaia di Euro, di cui 261.733 migliaia di Euro nell'esercizio 2015 e 700.000 migliaia di Euro a luglio 2016, a seguito della decisione da parte di ERG S.p.A. di effettuare un versamento in conto capitale a favore di ERG Power Generation S.p.A. ed estinguere il finanziamento in essere tra ERG S.p.A. ed ERG Power Generation S.p.A. mediante compensazione.

Tale voce, è altresì composta dalla riserva straordinaria nella quale sono stati accantonati 5.830 migliaia di Euro derivanti dalla riduzione di capitale sociale avvenuta nell'esercizio 2011, dall'avanzo di fusione per un importo pari a 5.855 migliaia di Euro. La restante quota è costituita da diverse riserve di importo non significativo confluite nella Società a seguito della fusione per incorporazione di ISAB Energy Services S.r.l. in data 1° gennaio 2015.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (3.101 migliaia di Euro)

Tale voce è introdotta dal D.Lgs. 139/15, accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura al netto degli effetti fiscali differiti.

Utili a nuovo (506 migliaia di Euro)

La voce include gli utili e le perdite portati a nuovo relativi agli esercizi precedenti e l'impatto relativo all'applicazione dei nuovi Principi Contabili I taliani precedentemente descritto.

Si presenta di seguito il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto della Società intervenute negli ultimi due esercizi:

	Capitale sociale	Riserva sovrap. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operaz. di copertura dei flussi fin. attesi	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
SALDO AL 31/12/2014	**6.000**	**7.000**	**–**	**61**	**5.830**	**(3.121)**	**511**	**12.641**	**28.922**
Fusione	–	–	37	–	5.857	0	–	–	5.894
Utili portati a nuovo	–	–	–	632	–	–	12.009	(12.641)	–
Distribuzione dividendi	–	–	–	–	–	–	(12.009)	–	(12.009)
Altre variazioni	–	–	–	–	261.733	–	–	–	261.733
Nuovi OIC - derivati						3.006		(5)	3.001
Risultato esercizio 2015	–	–	–	–	–	–	–	21.695	21.695
SALDO AL 31/12/2015	**6.000**	**7.000**	**37**	**693**	**273.420**	**(114)**	**511**	**21.695**	**309.237**
Nuovi OIC - derivati	–	–		–		(2.985)	(5)	–	(2.989)
Utili portati a nuovo	–	–	–	507	–	–	21.187	(21.695)	–
Distribuzione dividendi	–	–	–	–	–	–	(21.187)	–	(21.187)
Altre variazioni	–	–	–	–	700.000	–	–	–	700.000
Risultato esercizio 2016	–	–	–	–	–	–		76.766	76.766
SALDO AL 31/12/2016	**6.000**	**7.000**	**37**	**1.200**	**973.420**	**(3.099)**	**506**	**76.766**	**1.061.827**

La seguente tabella elenca le voci di patrimonio netto e indica per ognuna la possibile destinazione, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota in sospensione d'imposta
Capitale sociale	6.000	–	–	3.009
Riserve di rivalutazione	37	A,B,C	37	37
Riserva di sovrapprezzo azioni	7.000	A,B,C	7.000	–
Riserva legale	1.200	B	–	–
Versamento in conto capitale	961.733	A,B,C	961.733	
Altre riserve	11.687	A,B,C	11.687	–
Riserva per operaz. di copertura dei flussi fin. attesi	(3.099)	–	–	–
Utili portati a nuovo	506	A,B,C	506	–
Utile d'esercizio	76.766	A,B,C	76.766	–
Totale	**1.061.827**		**1.057.729**	**3.046**

Legenda:
A - per aumento capitale sociale
B - per copertura perdite
C - per distribuzione ai soci

La Società non ha stanziato imposte differite passive sulla quota di capitale ascrivibile a operazioni in sospensione di imposta (per 3.009 migliaia di Euro), né sulle riserve di rivalutazione (per 37 migliaia di Euro) in quanto non ne prevede utilizzi che possano generare tassazione.

Fondi per rischi e oneri (8.327 migliaia di Euro)

		Variazioni		
(Migliaia di Euro)	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondi per imposte	–	–	–	–
Strumenti finanziari derivati passivi	247	84	–	163
Altri fondi				
- oneri su partecipazioni	5.833	–	(4.670)	10.503
- oneri controstallie	–	–	–	–
- oneri di bonifica e dismissione	9	–	–	9
- emissione CO_2	–	–	(25)	25
- rischi controversie legali	–	–	–	–
- extra costi stoccaggio gas	18	–	–	18
- fondo chiusura attività ex Nuce	220	46	(3.799)	3.973
- fondo oneri diversi	2.000	–	(100)	2.100
	8.080	**46**	**(8.594)**	**16.628**
TOTALE	**8.327**	**130**	**(8.594)**	**16.628**

La voce strumenti finanziari derivati passivi, pari a 247 migliaia di Euro, è costituita a seguito dell'adozione del nuovo OIC 32 Strumenti finanziari derivati, e accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione, in particolare i futures. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo dedicato relativo ai derivati.

La voce "Altri fondi" include principalmente:

- il fondo oneri su partecipazioni derivante dal conferimento avvenuto con efficacia 1° luglio 2014. Tale fondo pari a 5.833 migliaia di Euro rappresenta la parte residua dell'accantonamento che era stato fatto nel Bilancio 2011 di ERG S.p.A. nell'ambito dell'Impairment test della CGU Power – CCGT;
- si evidenzia che il fondo relativo alla chiusura attività ex ERG Nuove Centrali, è stato utilizzato per importo pari a 3.799 migliaia di Euro per fare fronte all'impatto dell'accordo transattivo generale finalizzato da ERG S.p.A., ERG Power S.r.l. ed ERG Power Generation S.p.A. a fine dicembre con controparti con le quali era in essere un contenzioso iniziato in anni precedenti nell'ambito della gestione operativa della ex ERG Nuove Centrali;
- il fondo oneri diversi pari a 2.000 migliaia di Euro si riferisce sostanzialmente ad una vertenza contrattuale instauratasi nel 2010 nei confronti di un cliente grossista.

TFR (1.090 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Saldo d'inizio periodo	**1.040**	**295**
Fusione	–	893
Incrementi	819	900
Decrementi	(769)	(1.048)
Saldo di fine periodo	**1.090**	**1.040**

La voce accoglie l'ammontare della passività legata al trattamento di fine rapporto di lavoro (TFR) da corrispondere ai dipendenti. Si precisa che la movimentazione esposta in tabella non include la quota di TFR maturato e trasferito al fondo di Tesoreria INPS.

Debiti (244.453 migliaia di Euro)

Il riepilogo dei debiti è il seguente:

(Migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso banche	13	5
Debiti verso fornitori	64.190	51.184
Debiti verso imprese controllate	147.760	11.674
Debiti verso imprese controllanti	5.047	743.968
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.359	13.814
Debiti tributari	922	1.270
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.095	1.465
Altri debiti	6.067	67.811
Totale	**244.453**	**891.190**

Debiti verso fornitori (64.190 migliaia di Euro)

I debiti verso fornitori derivano da rapporti di natura commerciale.

Si precisa che i debiti verso fornitori esistenti al 31 dicembre 2016 sono per la maggior parte verso controparti italiane.

I debiti commerciali sono riconducibili principalmente al debito verso il GME, per un importo pari a 37.415 migliaia di Euro, relativo all'acquisto di energia elettrica, al debito verso Edison, per un importo pari a 5.034 migliaia di Euro, relativo all'acquisto del gas, e ai debiti verso altre controparti quali TERNA, ENEL Trade S.p.A. e altri operatori per l'acquisto di energia elettrica.

Debiti verso imprese controllate (147.760 migliaia di Euro)

La voce include il saldo a debito della tesoreria centralizzata nei confronti di ERG Hydro S.r.l. per un importo pari a Euro 119.559 migliaia. La voce include, inoltre, il compenso per il servizio relativo alla Tolling Fee resa nell'ambito del contratto di Tolling alla controllata ERG Power S.r.l.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (19.359 migliaia di Euro)

La voce include principalmente i debiti nei confronti di ERG Renew, per 18.495 migliaia di Euro, per l'acquisto di energia elettrica prodotta da parchi eolici appartenenti alle società del Gruppo ERG Renew. Tale voce include altresì, il compenso per il servizio amministrativo e fiscale reso da ERG Services S.p.A. per un importo pari a 863 migliaia di Euro.

Debiti verso imprese controllanti (5.047 migliaia di Euro)

La voce nel 2015 si riferiva ai debiti verso la Capogruppo ERG S.p.A. principalmente per il finanziamento ottenuto a seguito dell'acquisto della partecipazione di ERG Hydro S.r.l. per un importo pari a 697.599 migliaia di Euro; il debito è stato estinto in data 14 luglio 2016, in seguito alla decisione da parte di ERG S.p.A. di effettuare un versamento in conto capitale.

La voce nel 2016 include riaddebiti della controllante e altresì il debito IVA per l'adesione al "consolidato fiscale" per 312 migliaia di Euro.

Debiti tributari (922 migliaia di Euro)

La voce si riferisce principalmente ai debiti verso l'erario per ritenute d'acconto per 496 migliaia di Euro e ai debiti per accise legate all'energia elettrica e al gas per un ammontare pari a 422 migliaia di Euro.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (1.095 migliaia di Euro)

La voce si riferisce principalmente a quanto dovuto sui salari e stipendi del mese di dicembre a fronte di obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi.

Altri debiti (6.068 migliaia di Euro)

	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso il personale	1.846	2.681
Debiti verso terzi per acq. Partecipazione	–	65.129
Debiti diversi	4.222	1
Totale	**6.068**	**67.811**

Nel 2015 la voce altri debiti si riferiva principalmente al debito verso E.ON Produzione per l'acquisto della partecipazione di ERG Hydro S.r.l.

La voce include debiti verso il personale, relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate e include ferie, riposi compensativi non goduti e la stima del premio di produttività e dei riconoscimenti variabili legati agli obiettivi aziendali.

Presentiamo di seguito la classificazione per scadenza delle poste iscritte nel passivo:

	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti				
- verso banche	13	–	–	13
- verso fornitori	64.190	–	–	64.190
- verso imprese controllate	147.760	–	–	147.760
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.359	–	–	19.359
- verso imprese controllanti	5.047	–	–	5.047
- tributari	922	–	–	922
- verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.095	–	–	1.095
- altri debiti	6.068	–	–	6.068
Totale	**244.453**	**–**	**–**	**244.453**

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (633.273 MIGLIAIA DI EURO)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (626.370 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Ricavi delle vendite	596.676	672.819
Ricavi delle prestazioni	29.694	19.850
Totale	**626.370**	**692.669**

I ricavi delle vendite sono costituiti essenzialmente:

- dalle vendite di energia elettrica, gas, dalla somministrazione di vapore e altre utilities alle società operanti nel sito industriale di Priolo;
- dalle vendite di energia elettrica e gas a terzi, e dalla vendita di "certificati bianchi" sulla produzione di energia elettrica dell'impianto CCGT;
- dai ricavi per la richiesta di reintegro dei costi in base alle disposizioni di cui all'Allegato A della deliberazione n.111 del 9 giugno 2006 dell'AEEGSI di competenza del 2016 (periodo dal 1° gennaio al 28 maggio 2016).

Si segnala che, ERG Power Generation S.p.A. a partire da marzo 2015, risulta essere l'unico dispacciatore del Gruppo sia per l'unità produttiva CCGT che per le unità produttive del Gruppo Renew e vende il relativo programma di immissione al GME tramite la piattaforma IPEX.

A partire dal 1° luglio 2016 ERG Power Generation S.p.A. vende al mercato l'energia prodotta dagli impianti di ERG Hydro S.r.l., ad esclusione di quella relativa agli impianti per i quali esistono convenzioni per il ritiro dedicato con il GSE.

I ricavi delle prestazioni sono costituiti principalmente dalle componenti di remunerazione previste dal contratto di servizio di Operation & Maintenance verso la controllata ERG Power S.r.l., verso la consociata Priolo Servizi S.c.p.A., e verso ISAB S.r.l.; la voce include anche le prestazioni di servizi tecniche e di staff centrali riaddebitate a ERG Power S.r.l.

I ricavi delle prestazioni includono anche i ricavi verso TERNA per Capacity payment.

Di seguito presentiamo un dettaglio dei ricavi delle vendite:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Vendite		
Energia elettrica	526.970	569.469
Vapore	42.964	57.146
Gas	1.546	3.061
CO_2	–	2
CV	–	22.905
"Certificati bianchi"	16.216	10.030
Utilities	8.978	10.206
	596.674	**672.819**
Prestazioni		
Ricavi MSD verso TERNA	447	536
Contratto di servizi verso ERG Power - ERG Hydro	9.522	2.951
O&M verso ERG Power e terzi minori	13.523	14.854
Altro	6.204	1.509
	29.697	**19.850**
Totale	**626.371**	**692.669**

I ricavi per energia elettrica sono realizzati principalmente nei confronti del GME e di IREN Mercato, Terna ed ENEL. La Società si identifica come utente del dispacciamento dell'unità produttiva CCGT e vende il relativo programma di immissione al GME tramite la piattaforma IPEX. La Società inoltre ha venduto l'energia, prodotta dai parchi eolici appartenenti al Gruppo ERG Renew. La Società a partire dal 1° luglio 2016 ha venduto l'energia prodotta dalla controllata ERG Hydro S.r.l.

Le vendite di vapore e di utilities sono riconducibili ai clienti del distretto industriale di Priolo, in particolare Versalis S.p.A., ISAB S.r.l. e Priolo Servizi S.c.p.A.

Le vendite di gas sono residuali, finalizzate per destinare il gas non utilizzato nel ciclo produttivo del CCGT e riconducibili principalmente a SNAM rete Gas S.p.A. e Gunvor.

I ricavi per "certificati bianchi" sono principalmente riconducibili al beneficio derivante dalla produzione di energia elettrica dell'impianto CCGT per il 2016.

I ricavi per contratto di servizi verso ERG Hydro S.r.l. sono relativi all'intero esercizio 2016, mentre nel 2015 erano stati relativi al solo mese di dicembre.

La voce altre prestazioni include principalmente proventi per operazioni di copertura concluse nel periodo per un importo pari a 4.739 migliaia di Euro e altre prestazioni verso terzi anche clienti di sito.

Altri ricavi e proventi (6.903 migliaia di Euro)

	2016	2015
Plusvalenze ordinarie da alienazioni	–	–
Altri ricavi da imprese del Gruppo	87	1.202
Altri ricavi	6.816	6.072
Totale	**6.903**	**7.274**

La voce altri ricavi da imprese del Gruppo riguarda essenzialmente riaddebiti a società controllanti, controllate e consociate per costi sostenuti.

La voce altri ricavi accoglie l'effetto positivo derivante dal rilascio parziale del fondo rischi relativo alla CGU Power – CCGT rilevato in occasione dell'impairment test 2011 sul Bilancio di ERG S.p.A. conferito in data 1° luglio 2014 alla Società. L'utilizzo del fondo viene rilevato a fronte della consuntivazione dei flussi di cassa della CGU e nell'esercizio 2016 ammonta a 4.670 migliaia di Euro.

La voce altri ricavi include altresì ricavi verso Jao S.A. per rivendita della capacità di trasmissione non utilizzata.

COSTI DELLA PRODUZIONE (632.150 MIGLIAIA DI EURO)

I costi della produzione sono composti come indicato nella tabella seguente:

	2016	2015
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	432.463	492.525
Costi per servizi	179.668	155.218
Costi per godimento di beni di terzi	495	483
Costi per il personale	17.565	19.489
Ammortamenti e svalutazioni	1.371	289
Accantonamenti per rischi	46	–
Altri accantonamenti	–	125
Oneri diversi di gestione	543	320
Totale	**632.151**	**668.449**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (432.463 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Combustibili	8	5.791
Accise	222	222
Materie sussidiarie e di consumo	67	126
Utilities	434	432
Gas	118.493	153.145
Energia elettrica	300.601	296.839
Vapore	3.242	5.153
CO_2	6.169	9.529
CV	1.054	20.446
Acqua osmotizzata	1.981	842
Garanzia di origine	192	–
Totale	**432.463**	**492.525**

I costi di acquisto dell'energia elettrica sono riconducibili principalmente ad acquisti dal GME, da ERG Renew S.p.A. e dal 1° luglio 2016 anche da ERG Hydro S.r.l.

I costi di acquisto del gas sono riconducibili essenzialmente a Edison e Gazprom S.p.A.

Gli acquisti di utilities e di vapore sono riconducibili ai rapporti con le società presenti nel sito industriale di Priolo Gargallo.

Costi per servizi (179.668 migliaia di Euro)

I costi per servizi sono costituiti principalmente dalla "Tolling fee" pagata alla controllata ERG Power S.r.l. nell'ambito del contratto di Tolling.

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Da imprese controllate	119.033	123.624
Da imprese consociate	9.077	8.149
Da imprese controllanti	7.485	3.081
Da terzi	44.072	20.363
Totale	**179.667**	**155.217**

Le prestazioni di servizi ricevute sono così composte:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Consulenze tecniche, legali, altre	1.652	1.410
Emolumenti amministratori e Organismo di Vigilanza	758	758
Emolumenti sindaci	29	32
Assicurazioni	248	195
Altri servizi	41.385	17.960
Totale prestazioni da Terzi	**44.072**	**20.363**
Prestazioni da Società del Gruppo	**135.595**	**134.854**
di cui Emolumenti amministratori	*751*	*751*
Totale	**179.667**	**155.217**

La voce "Consulenze" include principalmente costi legali per circa 217 migliaia di Euro e consulenze professionali per 885 migliaia di Euro.

Le spese per assicurazioni rilevano la quota parte di competenza dei premi pagati nel corso degli esercizi precedenti.

La voce altri servizi riguarda principalmente i costi di trasporto relativo all'energia elettrica e gas, per un ammontare pari a 31.597 migliaia di Euro, servizi vari al personale, per un importo pari a 1.356 migliaia di Euro, e altre spese generali, per un importo pari a 8.972 migliaia di Euro. L'incremento della voce è principalmente attribuibile all'aumento dei costi per trasporto per effetto dell'incremento della numerosità dei POD serviti.

Tra i "Costi per servizi" sono inoltre compresi i compensi alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. riferiti ai servizi di revisione per un importo pari a 120 migliaia di Euro, per servizi diversi dalla revisione di bilancio per un importo pari a 45 migliaia di Euro.

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei costi per servizi ricevuti da società del Gruppo:

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Imprese controllate		
ERG Power S.r.l.	119.033	123.624
Totale	**119.033**	**123.624**
Imprese consociate		
ERG Renew S.p.A.	45	1.438
ERG Services S.p.A.	9.031	6.670
Altre	–	41
Totale	**9.076**	**8.149**
Imprese controllanti		
ERG S.p.A.	7.485	3.081
Totale	**7.485**	**3.081**
TOTALE	**135.594**	**134.854**

Costi per godimento di beni di terzi (495 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Affitti passivi	93	15
Canoni	130	257
Noleggi e leasing	272	211
Totale	**495**	**483**

I costi per godimento per beni di terzi riguardano principalmente i canoni e il noleggio per auto.

Costi per il personale (17.565 migliaia di Euro)

Il costo del personale fa riferimento al costo consuntivato nell'esercizio per 187 dipendenti (182 a fine anno).

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Salari e stipendi	11.842	12.701
Oneri sociali	3.481	3.954
Trattamento di fine rapporto	781	755
Altri costi	1.462	2.079
Totale	**17.565**	**19.489**

Si evidenzia di seguito la composizione dell'organico della Società :

	2016	2015
Dirigenti	8	7
Quadri	38	41
Impiegati	114	112
Operai - Intermedi	22	26
Totale	**182**	**186**

Ammortamenti e svalutazioni (1.371 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	306	289
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10	–
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	–	–
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.055	–
Totale	**1.371**	**289**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle altre immobilizzazioni immateriali, in particolare a software utilizzati per lo svolgimento dell'attività.

La voce svalutazione dei crediti è stata iscritta per importo pari a 1.055 migliaia di Euro per fare fronte a crediti eventualmente inesigibili nei confronti di clienti terzi.

Accantonamenti (46 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Accantonamento al fondo emissione CO_2	–	25
Altri accantonamenti diversi	46	100
Totale	**46**	**125**

La voce altri accantonamenti accoglie un importo per 46 migliaia di Euro di incremento del fondo relativo alla chiusura attività ex ERG Nuove Centrali al 31 dicembre 2016.

Oneri diversi di gestione (543 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Altre imposte e tasse	99	53
Spese varie di gestione	444	268
Totale	**543**	**321**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (64.953 MIGLIAIA DI EURO)

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Proventi da partecipazioni	77.000	–
Altri proventi finanziari	201	327
Utili e perdite su cambi	(4)	5
Interessi e altri oneri finanziari	(12.244)	(2.800)
Totale	**64.953**	**(2.468)**

I proventi da partecipazione sono composti dai dividendi incassati dalla controllata ERG Hydro S.r.l. deliberati dall'Assemblea della Società del 21 aprile 2016 per un importo pari a 1.783 migliaia di Euro e da distribuzione di una parte delle riserve della controllata deliberata dall'Assemblea della Società del 21 giugno 2016 per un importo pari a 75.218 migliaia di Euro.

Altri proventi finanziari (201 migliaia di Euro)

I proventi finanziari si riferiscono principalmente a proventi finanziari relativi agli interessi attivi riconosciuti da IREN a seguito della dilazione di pagamento concessa.

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Proventi da partecipazioni	**–**	**–**
Altri proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	–	21
da imprese controllate	35	4
	35	**25**
Altri		
Interessi attivi bancari	–	–
Altri proventi attivi	166	302
	166	**302**
Totale	**201**	**327**

Interessi e altri oneri finanziari (12.244 migliaia di Euro)

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Interessi Passivi		
Ad imprese del Gruppo	12.201	2.491
Ad altri		
Interessi passivi verso terzi:		
Interessi passivi bancari	-	-
Interessi passivi verso altri	5	99
	5	**99**
Altri oneri	38	200
Totale	**12.244**	**2.790**

Gli interessi passivi relativi a imprese del Gruppo si riferiscono principalmente agli interessi passivi a imprese controllanti, maturati sino al 31 dicembre 2016, sulla linea di credito concessa dalla Capogruppo ERG S.p.A. per l'acquisizione di ERG Hydro S.r.l., terminata in data 14 luglio 2016, e dal conto corrente cash pooling zero balance in essere con la Capogruppo ERG S.p.A. Tale voce include altresì gli interessi verso ERG Hydro S.r.l. del conto cash pooling zero balance.

Utili e perdite su cambi (-4 migliaia di Euro)

La voce comprende principalmente l'adeguamento di fine periodo, calcolato dalla Società allineando tutte le partite in valuta estera al cambio di fine periodo.

RETTIFICHEDIVALOREDIATTIVITÀFINANZIARIE(17MIGLIAIADIEURO)

La voce accoglie le variazioni intercorse nel valore di iscrizione degli strumenti derivati (i.e. fair value) rispetto all'esercizio precedente.

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Rivalutazioni	17	3
Svalutazioni	–	(4)
Totale	**17**	**(1)**

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (10.672 MIGLIAIA DI EURO)

(Migliaia di Euro)	2016	2015
Imposte correnti sul reddito IRES	8.325	(5.077)
Imposte correnti sul reddito IRAP	–	(1.230)
Imposte anticipate	2.418	–
Imposte differite	–	(1.025)
Imposte esercizio precedente	(71)	–
Totale	**10.672**	**(7.332)**

L'accantonamento delle imposte sul reddito di periodo è stato calcolato tenendo conto del prevedibile imponibile fiscale.

La voce imposte esercizio precedente dell'esercizio 2015 include la riclassifica di 11 migliaia di Euro classificate nel 2015 come proventi e oneri straordinari e relativi al rimborso di una maggior IRES pagata in relazione all'esercizio 2004 in conseguenza della sopravvenuta parziale deducibilità dell'IRAP.

Le imposte anticipate sono originate da differenze temporanee fra i risultati civilistici e i relativi imponibili fiscali, per un importo pari a 2.418 migliaia di Euro.

L'IRES dell'esercizio risulta positiva ed è costituita dal recupero ai fini IRES della perdita fiscale dell'esercizio per un importo pari a 4.230 migliaia di Euro a seguito dell'adesione al "consolidato fiscale" ERG S.p.A. e dal provento concernente la cessione dell'ACE per un importo pari a 4.095 migliaia di Euro.

La tabella di seguito presentata illustra la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRES		
Risultato ante imposte	66.093	
IRES teorica 27,5%		**18.176**
Impatto delle variazioni fiscali permanenti	(77.799)	
Imponibile fiscale perdita fiscale (IRES)	(11.706)	
IRES corrente e differita		**(3.219)**
Delta aliquota (27,5% vs 24%)		(101)
IRES a bilancio		**(3.320)**
IRAP		
Differenza fra valore e costi della produzione	2.178	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	-	
Totale imponibile	**2.178**	
IRAP teorica 4,82%		**105**
Impatto delle variazioni fiscali permanenti	(6.942)	
Imponibile fiscale perdita fiscale (IRAP)	(4.764)	
IRAP corrente e differita		**(230)**
Delta aliquota movimentazione IRAP (4,82 vs 3,9)		**(7)**
Beneficio cessione ROL consolidato fiscale		**(7.417)**
Altro		**71**
IRES e IRAP a bilancio		**(10.673)**

IMPEGNI E GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Fideiussioni a favore società del Gruppo (2.900 migliaia di Euro)

Si tratta di una lettera di patronage rilasciata a favore della società Priolo Servizi S.c.p.A.

Fideiussioni a favore di terzi (15.379 migliaia di Euro)

Si tratta di garanzie rilasciate a favore di controparti con cui sono intrattenuti rapporti commerciali, oltre che di una garanzia a favore del Gestore del Mercato elettrico (GME) finalizzata a consentire l'operatività su detto mercato.

Garanzie Reali (114 migliaia di Euro)

Si tratta di garanzie rilasciate a favore di controparti con cui sono intrattenuti rapporti commerciali, oltre di una garanzia a favore del Gestore del Mercato Elettrico (GME) finalizzata a consentire l'operatività su detto mercato.

Nostri impegni (123 migliaia di Euro)

Tale voce si riferisce a obbligazioni assunte per acquisire apparecchiature hardware, software e servizi di consulenza informatica.

INFORMATIVA RELATIVA AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AI SENSI DELL'ART. 2427 BIS DEL CODICE CIVILE

Nell'ambito della Policy di Gruppo che prevede di minimizzare i rischi che riguardano principalmente quelli di credito, di mercato, di liquidità e operativi, la Società fa ricorso ad alcune tipologie di strumenti derivati.
Nella seguente tabella sono riportati gli strumenti finanziari derivati della Società in essere al 31 dicembre 2016.

(Migliaia di Euro)			31/12/2016		31/12/2015	
Tipologia del contratto		**Rischio finanziario sottostante**	**Valore nozionale**	**FV**	**Valore nozionale**	**FV**
Contract for difference	migliaia di MWh	Rischio prezzo acquisto EE	11,04	12	36,71	(5)
Commodities swap	migliaia di MWh	Rischio prezzo acquisto GAS	135,00	465	136,50	(158)
Commodities Futures	migliaia di MWh	Rischio prezzo vendita EE	781,58	(4.542)		
Totale				**(4.066)**		**(163)**

Swap copertura rischio prezzo energia elettrica

Operazioni swap a copertura del rischio di fluttuazione del prezzo delle formule gas relative a contratti di fornitura e somministrazione. Sono contratti con cui le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una scadenza futura pattuita la differenza tra il prezzo fissato e il prezzo rilevato nel periodo di riferimento.

CFD copertura rischio prezzo energia elettrica

Operazioni CFD (Contract For Difference) a copertura del rischio di variazione del prezzo dell'energia elettrica relativamente a contratti di acquisto e vendita a termine. Sono contratti mediante i quali le parti si impegnano a liquidare a scadenza il differenziale tra il prezzo concordato e il prezzo di mercato rilevato nel periodo di riferimento.

Futures

Operazioni Futures sono contratti a termine standardizzati. Sono contratti con cui due parti si accordano a scambiare in una data futura una certa attività a un prezzo fissato al momento della conclusione del contratto.

Il fair value è calcolato sulla base della stima dei flussi di cassa futuri, attualizzati alla data di valutazione (Discounted Cash Flow Model). La stima dei prezzi variabili futuri è effettuata sulla base delle quotazioni forward delle commodity. Le tecniche di valutazione utilizzate si basano esclusivamente su parametri quali prezzi spot e forward, tassi di interesse e prezzo delle commodity direttamente osservabili sul mercato.

Altre informazioni

- non sono state poste in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6 ter);
- nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427, n. 8);
- non sono state emesse azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori simili (art. 2427, n. 18);
- non sono stati costituiti né Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427, n. 20), né concessi o contratti Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427, n. 21);
- non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici del sottostante (art. 2427, n. 22);
- le operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22 bis) sono illustrate nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione;
- non sono noti accordi i cui effetti non risultino riflessi nello Stato Patrimoniale (art. 2427, n. 22 ter).

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio e in relazione alla propria attività non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Quote o azioni di società controllanti possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 2, punto 3, si informa che al 31 dicembre 2016 la Società non possedeva quote o azioni di società controllanti.

Quote o azioni di società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 2, punto 3, si informa che nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato quote o azioni di società controllanti.

Sedi secondarie e uffici

ERG Power Generation S.p.A. ha sede legale in Genova e uffici in Priolo Gargallo (Siracusa), Siracusa e Roma.

Evoluzione prevedibile della gestione nella prospettiva di continuità aziendale

Segnaliamo che, in base allo scenario del mercato di riferimento, le prospettive economiche e finanziarie per i prossimi anni sono positive.

RISULTATO ECONOMICO

Il Bilancio al 31 dicembre 2016 si chiude con un utile di 76.766 migliaia di Euro dopo avere accertato imposte positive per 10.673 migliaia di Euro.

DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DI ERG S.P.A., SOCIETÀ CHE ESERCITA SU ERG POWER GENERATION S.P.A. L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(Migliaia di Euro)	31/12/2015
Attività immateriali	109
Avviamento	–
Immobili, impianti e macchinari	2.662
Partecipazioni	1.173.337
Altre attività finanziarie	822.996
Attività per imposte anticipate	13.120
Altre attività non correnti	5.024
Attività non correnti	**2.017.244**
Rimanenze	–
Crediti commerciali	14.380
Altri crediti e attività correnti	68.588
Attività finanziarie correnti	52.591
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	616.555
Attività correnti	**752.114**
Attività destinate a essere trasferite	**–**
TOTALE ATTIVITÀ	**2.769.358**
Patrimonio Netto	**1.748.702**
Trattamento fine rapporto	63
Passività per imposte differite	1.633
Fondi per rischi e oneri non correnti	82.736
Passività finanziarie non correnti	694.960
Altre passività non correnti	4.425
Passività non correnti	**783.816**
Fondi per rischi e oneri correnti	9.781
Debiti commerciali	57.130
Passività finanziarie correnti	110.989
Altre passività correnti	58.940
Passività correnti	**236.840**
Passività destinate a essere trasferite	**–**
TOTALE PASSIVITÀ	**2.769.358**

CONTO ECONOMICO

(Migliaia di Euro)	31/12/2015
Ricavi della gestione caratteristica	58.264
Altri ricavi e proventi	11.045
Variazioni delle rimanenze prodotti	–
Variazioni delle rimanenze materie prime	–
Costi per acquisti	(48.871)
Costi per servizi e altri costi	(38.773)
Costi del lavoro	(17.025)
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(35.360)**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(282)
Proventi (oneri) da cessione ramo d'azienda	–
Proventi (oneri) finanziari netti	24.744
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	8.586
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**(2.311)**
Imposte sul reddito	4.338
RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	**2.027**
RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ DESTINATE A ESSERE TRASFERITE	–
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	**2.027**

Proposta del Consiglio di Amministrazione

PROPOSTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

concludiamo la nostra relazione invitandoVi a:

- approvare il Bilancio di Esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2016 che si chiude con un utile di 76.766.461,96 Euro;
- deliberare un accantonamento a riserva legale per 3.838.323,10 Euro;
- riportare a nuovo l'utile residuo d'esercizio pari a 72.928.138,86 Euro.

Genova, 7 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Pietro Tittoni

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016, AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti della società ERG Power Generation S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile e del D.Lgs. 58/98 in quanto applicabile, secondo i Principi di compmiamento del Collegio Sindacale nelle società controllate da società con azioni quotate nei mercati regolamentati, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo conto altresì delle specifiche normative applicabili.

Il Collegio da atto di aver potuto verificare il rispetto delle norme di legge e di regolamento. Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio 2016:

- preliminarmente segnaliamo che, con l'atto di fusione del 21 dicembre 2016 ha avuto piena esecuzione la delibera dell'Assemblea del 18 novembre 2016, che ha previsto, con efficacia dal 1° gennaio 2017, un aumento del capitale sociale dell'incorporante ERG Power Generation S.p.A. per un ammontare complessivo di 94.000.000 di Euro, con emissione di numero 9.400.000 azioni di nuova emissione da nominali Euro 10 cadauna, che verranno assegnate alla società ERG S.p.A., unico socio della società incorporante.

La fusione prevede l'incorporazione di ERG Renew S.p.A. e di ERG Renew Operations & Maintenance S.r.l. in ERG Power generation S.p.A. Il nuovo assetto societario sarà caratterizzato dalla presenza di una società di generazione e vendita di energia (ERG Power Generation S.p.A.), interamente controllata da ERG S.p.A., dedicata alla gestione complessiva e integrata delle tre diverse e complementari tecnologie di produzione di cui oggi il Gruppo dispone ed alla vendita di energia elettrica attraverso un'unica struttura centralizzata di Energy Management.

La Fusione è volta: (i) alla semplificazione della struttura del gruppo con conseguenti vantaggi dal punto di vista organizzativo ed operativo; (ii) al miglioramento dell'efficienza della struttura societaria, che sarà resa così più conforme alle attuali necessità del gruppo; (iii) all'ottimizzazione dei processi decisionali ed al miglioramento dell'utilizzazione e valorizzazione delle risorse e competenze attualmente esistenti nelle società partecipanti alla Fusione attraverso l'accorpamento in un unico soggetto giuridico, a fronte della Fusione, delle attività svolte attualmente dalla Società

Incorporante e dalle Società Incorporate, con un miglioramento dell'efficienza gestionale; e (iv) alla realizzazione di sinergie ed alla riduzione dei costi complessivi di amministrazione e gestione.

- In data 28 maggio 2016 è terminata la qualifica di Essenzialità dell'impianto di proprietà di ERG Power S.r.l. ai sensi della Legge di conversione del Decreto Legge 91/14 ("Decreto Competitività"), nella quale è contenuta la disposizione nota come "emendamento Mucchetti" che ha qualificato come essenziale ai fini della sicurezza del sistema elettrico, a partire dal 1° gennaio 2015 e fino all'entrata in operatività dell'elettrodotto 380 kV "Sorgente-Rizziconi" tra la Sicilia e il Continente, l'impianto di proprietà di ERG Power S.r.l.;
- abbiamo tenuto n. 4 riunioni del Collegio Sindacale ed abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo Amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, strutturato a livello di Gruppo ed in costante aggiornamento sia nella Capogruppo sia nelle società controllate. Il Collegio Sindacale ha preso atto – in base a quanto riferito – della valutazione positiva del Comitato per il controllo interno di ERG S.p.A. sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno, espressa nella sua relazione annuale sull'attività svolta nel 2016;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e segnaliamo che al 31 dicembre 2016 l'organico di ERG Power Generation S.p.A. si è attestato a 182 unità in totale, con 9 ingressi e 13 uscite connessi in particolare a:
  - l'avvio di processi di re-skilling e ricollocazione professionale, percorsi di change management o job rotation in concomitanza con le variazioni di perimetro di business a livello di Gruppo;
  - processi di semplificazione societaria con progetti interni di riorganizzazione e sviluppo professionale del personale che hanno comportato anche dei processi di trasferimento presso le sedi di Roma, Terni e Priolo Gargallo (SR). In particolare la Direzione ERG Power Generation S.p.A. è stata trasferita presso gli uffici di Roma e contestualmente sono stati chiusi gli uffici ERG di Siracusa.

Durante il 2016 sono state sviluppate svariate attività e processi Human Capital relativi all'integrazione nel Gruppo del personale del Nucleo Idroelettrico di Terni.

- Abbiamo preso atto negli incontri congiunti ed infine dalla relazione ricevuta dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, che nessuna criticità significativa è stata rilevata nel corso dell'anno ai fini dell'implementazione e dell'efficacia del Modello di Organizzazione e Gestione;

- il sistema amministrativo-contabile, per quanto da noi constatato ed accertato mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione aziendale, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, è in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo verificato la tempestività nel fornire alla società controllante sia i dati necessari per la redazione del Bilancio sia le notizie richieste per adempiere agli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 114 e 115 del D.Lgs. 58/98;
- con riguardo alla Sicurezza, siamo stati periodicamente informati che nel corso dell'anno 2016 coerentemente con la Politica di Sostenibilità adottata dal Gruppo, si sono confermate le certificazioni dei Sistemi di Gestione Integrati secondo gli standard internazionali ISO 14001 Ambiente e OHSAS 18001 Salute e Sicurezza e la registrazione EMAS, ai sensi del Regolamento CE 1221/2009, quest'ultima ottenuta dalla controllata ERG Power in qualità di proprietaria degli asset;
- con riguardo all'Ambiente nel corso del 2016 (in continuità con gli anni precedenti), sono state eseguite periodiche ed approfondite verifiche, alla presenza degli Enti di controllo, che hanno consentito di confermare la piena ottemperanza alle *best practices* oltre che alle prescrizioni dell'AIA. Altri obiettivi consolidati nel corso dell'anno 2016 riguardano: l'analisi dei consumi energetici finalizzata ad individuare potenziali interventi di miglioramento dell'efficienza energetica; l'efficientamento delle attività manutentive.

*****

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non abbiamo rilevato alcuna operazione che, per natura o dimensione, assumesse carattere di atipicità o potesse definirsi inusuale né con terzi né con società infragruppo o con parti correlate;
- abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, verificando l'esistenza ed il rispetto di procedure idonee a garantire che le operazioni in oggetto siano debitamente documentate, regolate secondo normali condizioni di mercato e rispondano all'interesse sociale; tali operazioni sono adeguatamente illustrate dagli amministratori nel Bilancio e nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda; per quanto riguarda in particolare i contratti di servizi infragruppo abbiamo condiviso i criteri di riaddebito dei costi;
- nessuna denunzia è stata inviata da parte di soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non abbiamo riscontrato omissioni né fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli organi competenti o di cui fare menzione nella presente Relazione;
- abbiamo rilasciato i pareri richiesti da norme di legge.

*****

Segnaliamo, inoltre:

- la società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante ERG S.p.A: tale attività è costituita, oltre che dalla definizione delle strategie di business, dall'indicazione di linee strategiche relative agli aspetti organizzativi ed alle politiche del personale, dalla gestione della finanza strategica e della tesoreria di gruppo delle problematiche fiscali soprattutto in chiave di pianificazione, delle politiche di comunicazione, delle politiche in materie di ambiente, salute e sicurezza e sistema informatici.

  Sono stati adempiuti gli obblighi in materia di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del Codice Civile; in particolare,

nella relazione sulla gestione sono segnalate le decisioni assunte nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento di ERG S.p.A.;

- la società partecipa al Consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul reddito, con la società ERG S.p.A., quale consolidante;
- il Documento programmatico sulla sicurezza è stato aggiornato alla luce delle modifiche tecniche ed organizzative introdotte nel sistema informativo di Gruppo.

*****

La revisione contabile del Bilancio è stata effettuata dalla Deloitte & Touche S.p.A., già incaricata dalla società controllante ERG S.p.A. per la revisione del proprio Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione.

*****

Per quanto in particolare riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio di Esercizio, il controllo è stato attribuito alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., attestiamo che:

- sono state rispettate le norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione. Inoltre, si ritiene corretta l'adozione di principi contabili basati sulla prospettiva della continuità aziendale, in virtù di quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione circa l'evoluzione dell'attività della società; gli schemi di bilancio adottati ed i principi contabili, descritti nella Nota Integrativa, sono conformi alle norme di legge ed adeguati in relazione all'attività della società;
- come per il precedente esercizio, la società ha redatto il Bilancio di Esercizio ai sensi dei principi contabili italiani così come da ultimo modificati al fine del deposito nel Registro delle Imprese, predisponendo peraltro la reportistica periodica al fine della trasmissione della situazione economico-patrimoniale per la redazione delle situazioni infrannuali e del Bilancio Consolidato di ERG S.p.A. secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- la Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti previsti dall'art. 2428 del Codice Civile ed è coerente con i dati e le risultanze del bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sul mercato e sul quadro normativo di riferimento, sull'attività della società, nelle diverse attività di business; in essa è stata fornita adeguata informativa sui fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio.

Sono inoltre illustrati nella relazione:

- l'evoluzione del quadro normativo di riferimento intervenuta nel corso dell'anno 2016, con riferimento alle tematiche ritenute di maggiore interesse o di più diretta rilevanza per le attività svolte, direttamente od indirettamente, dalla Società;
- i principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, ai sensi dell'ati. 2428 del Codice Civile.

La Nota Integrativa illustra adeguatamente la movimentazione delle voci del Patrimonio netto, con l'indicazione per ciascuna di esse della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.
La società è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 27, comma 3 del D.L. 127 del 9/4/1991, in quanto redatto dalla controllante ERG S.p.A.

*****

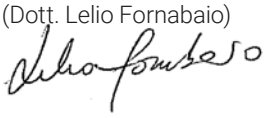
La Società di revisione nella sua Relazione, emessa ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27/1/2010 n.39 e 165 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58, in data 27 marzo 2017, esprime il giudizio che *"il Bilancio di Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ERG Power Generation S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

*****

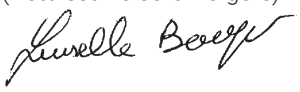
Il Collegio Sindacale, per quanto lo concerne, preso atto delle risultanze del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016 e della Relazione della Società di Revisione sul bilancio stesso, non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio ed alle proposte formulate dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Genova, 28 marzo 2017

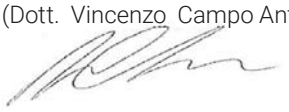
Il Collegio Sindacale
Presidente del Collegio
(Dott. Lelio Fornabaio)



Sindaco
(Dott. ssa Luisella Bergero)



Sindaco
(Dott. Vincenzo Campo Antico)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Mura di Santa Chiara, 1
16128 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 010 5317022
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

All'Azionista Unico della
ERG Power Generation S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ERG Power Generation S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ERG Power Generation S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della ERG Power Generation S.p.A., con il bilancio d'esercizio della ERG Power Generation S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ERG Power Generation S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Giorgio Barbieri
Socio

Genova, 27 marzo 2017

ERG POWER GENERATION S.P.A.

SEDE LEGALE

via De Marini, 1 - 16149 Genova

Tel +39 010 2401

PEC ergpowergeneration@legalmail.it

Capitale Sociale Euro 100.000.000,00 i.v.

R.E.A. Genova n. 472583

Registro delle Imprese Genova,

Codice Fiscale e Partita IVA 01440590899

SEDI SECONDARIE

Rakyweg 15

29227 Celle Germania

5, rue Blaise Pascal,

Bâtiment B, lotissement 6

28000 Chartres Francia

ERG Power Generation S.p.A. - Marzo 2017
Questa pubblicazione è presente in formato pdf sul sito www.erg.eu

Redazione: Direzione Amministrazione
amministrazione@erg.eu

A cura di Comunicazione e Corporate Image
immagine@erg.eu

WWW.ERG.EU